

Comune di

Campegine

Provincia di Reggio Nell'emilia

Documento Unico
di
Programmazione

2018 / 2020



COMUNE DI CAMPEGINE

(Provincia di REGGIO EMILIA)



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020



Piazza Caduti del Macinato n. 1-42040 (RE) - Codice Fiscale 80000690356 Partita IVA 0044671035

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	16
<u>Territorio.....</u>	<u>28</u>
<u>Clima.....</u>	<u>29</u>
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	30
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	30
Analisi finanziaria generale.....	31
Evoluzione delle entrate (accertato).....	31
Evoluzione delle spese (impegnato).....	32
Partite di giro (accertato/impegnato).....	32
Analisi delle entrate.....	33
Entrate correnti (anno 2017).....	33
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	39
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	39
Analisi della spesa - parte corrente.....	44
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	44
Indebitamento.....	48
Coerenza e compatibilità con gli Obiettivi di Finanza Pubblica.....	50
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	53
SEZIONE OPERATIVA.....	55
Parte prima.....	56
Elenco dei programmi per missione.....	56
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	80
Parte corrente per missione e programma.....	80
Parte corrente per missione.....	83
Parte capitale per missione e programma.....	86
Parte capitale per missione.....	89
Parte seconda.....	92
Programmazione dei lavori pubblici.....	92
Programma triennale delle opere pubbliche.....	94
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	96
Programmazione del fabbisogno di personale.....	98

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Quadro generale della popolazione.....	24
Tabella 2: Composizione famiglie per numero componenti.....	25
Tabella 3: Evoluzione delle entrate.....	31
Tabella 4: Evoluzione delle spese.....	32
Tabella 5: Partite di giro.....	32
Tabella 6: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	33
Tabella 7: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Tabella 8: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	41
Tabella 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	42
Tabella 10: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	45
Tabella 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	46
Tabella 12: Parte corrente per missione e programma.....	82
Tabella 13: Parte corrente per missione.....	84
Tabella 14: Parte capitale per missione e programma.....	88
Tabella 15: Parte capitale per missione.....	90
Tabella 16: Quadro delle risorse disponibili.....	93
Tabella 17: Piano delle alienazioni.....	97
Tabella 18: Programmazione del fabbisogno di personale.....	99

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
 2. Giustizia
 3. Ordine pubblico e sicurezza
-

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Programma di Mandato

per la legislatura 2017 - 2022

Il DUP che andiamo a presentare trova questa Amministrazione da un lato in una situazione di inizio mandato, con l'esigenza di prendere possesso di tutti i dati pendenti dell'Amministrazione passata, e dall'altro nella necessità di rispettare i tempi di legge che sono strettissimi.

Abbiamo quindi deciso, con senso di responsabilità, di dare stabilità, allo stato, ad alcune indicazioni predisposte da altri, evitando di mettere in difficoltà gli uffici competenti, presentando comunque le linee e gli obiettivi che in futuro guideranno la nostra azione politica e programmatica.

AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Considerando ambiente e produzione, specialmente quella legata all'utilizzo del territorio, mondi complementari, si ritiene che gli agricoltori sia i primi e veri custodi dell'integrità della salvaguardia ambientale. Campegine è prevalentemente e tradizionalmente zona agricola in cui sono presenti aziende ed allevamenti zootecnici che costituiscono grande ricchezza e valore aggiunto al nostro territorio. Il futuro delle nostre realtà produttive agricole ed il benessere dei cittadini dipendono dalla loro capacità di muoversi nelle direzioni di sempre maggiore compatibilità ambientale ed ecosostenibilità.

I nostri obiettivi:

- Incoraggiamento ed impulso della crescita ed adesione delle aziende agricole a produzioni biologiche ed all'incentivazione del benessere animale, favorendo la realizzazione di moderni impianti di smaltimento delle deiezioni animali e dei residui di lavorazione, sostenendo la realizzazione di impianti aziendali, o intercomunali, per la trasformazione delle biomasse in energia utilizzabile, contribuendo all'informazione, individuazione e reperimento di finanziamenti regionali, statali o comunitari dedicati;
 - In collaborazione con gli Enti competenti, sarà dedicata particolare attenzione al controllo della qualità dell'acqua pubblica ed all'informazione e sensibilizzazione dei cittadini;
 - Sarà posta particolare attenzione ai nuovi insediamenti produttivi le cui autorizzazioni saranno principalmente valutate al fine di evitare possibili ricadute negative quali eccessivo consumo del suolo, aumento di traffico pesante, diminuzione di spazi verdi, inquinamento acustico ed atmosferico;
 - Sostegno delle iniziative individuali di tutela ambientale degli spazi privati, riconoscendo agevolazioni di vario tipo a coloro che, con il proprio
-

impegno, curano i propri spazi verdi contribuendo, altresì, alla bellezza ed al decoro dei centri abitati e delle campagne in genere;

- Valutazione periodica del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani al fine di aumentarne l'efficacia e l'economicità;

- Tutela dell'area delle risorgive di Valle Re valorizzandola non come elemento isolato, bensì integrato in un disegno di fruizione del territorio connesso a percorsi ciclabili e/o al recupero della Corte di Valle Re.

QUALITA' URBANA

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una costante marginalizzazione del centro abitato di Campegine anche a causa dell'individuazione di punti di aggregazione esterni con conseguente impoverimento economico, umano e sociale del centro stesso. Occorre rivitalizzare il centro di Campegine rifacendone il punto di riferimento di iniziative sociali e commerciali stabili. Allo stesso modo anche le frazioni del nostro Comune soffrono di progressiva marginalizzazione e necessitano di adeguato sostegno.

La profonda crisi economica che da anni imperversa, la politica commerciale sostenuta da chi amministra la nostra Regione che accondiscende all'apertura di nuovi centri commerciali, sommata alle nuove abitudini dei consumatori che per gli acquisti utilizzano il web, hanno prodotto visibili danni alla rete commerciale del nostro Comune. Sarà compito primario sostenere le attività rimaste ed incentivare l'apertura di nuovi negozi attraverso sgravi fiscali e soprattutto una politica di visitatori, quindi potenziali clienti, dai paesi limitrofi. Lo sviluppo di questo settore sarà, di conseguenza, elemento qualificante per la vita del nostro centro urbano.

I nostri obiettivi:

- Recupero dell'area dismessa ex Coopsette di Via E. Curiel attraverso la rigenerazione delle strutture esistenti, per farne un centro ludico-culturale ed un parco attrezzato;
 - Sistemazione della piazza/parcheggio di Caprara con eliminazione delle barriere ivi presenti e realizzazione di appropriato arredo urbano e parco giochi;
 - Restituire al centro di Campegine ed alla frazione di Caprara il ruolo cardine della vita sociale e commerciale del paese;
 - Recupero del ruolo propositivo delle frazioni sia, ove possibile, ricreando centri di aggregazione sociale ed umana, sia attraverso l'attivazione di consigli di
-

frazione quali strumenti di segnalazione, proposta e partecipazione;

- Sostegno, incentivazione e promozione di attività commerciali di vicinato ed artigianali di servizio, privilegiando gli operatori del paese;

- Realizzazione di percorsi ciclopedonali protetti di collegamento fra le frazioni ed il Capoluogo;

- Preso atto che Campegine ha una rete insufficiente e inadeguata di collegamenti di trasporto pubblico con il capoluogo provinciale e con i centri vicini, sarà impegno dell'Amministrazione modificare questa gravosa situazione, nei confronti di Seta attuale gestore del servizio di pubblico trasporto. Saranno altresì incentivati e sostenuti servizi alternativi quali convenzioni con privati che con propri mezzi idonei possano effettuare servizio di trasporto di privati o promozione dell'uso condiviso dell'auto tra persone che devono percorrere lo stesso itinerario.

QUALITA' SOCIALE

I cittadini di Campegine segnalano da tempo un crescente senso di insicurezza dovuto all'aumento di episodi di microcriminalità che impediscono di vivere serenamente i luoghi pubblici del paese, in particolare nelle ore serali e notturne quando il paese, di fatto, è deserto.

L'aumento della popolazione anziana rende necessario accrescere l'ambito assistenziale in loco al fine di limitare i disagi per i frequenti spostamenti dal luogo di residenza.

Ai giovani si presentano scarse occasioni di coinvolgimento in attività ludiche, sociali, di volontariato, culturali, al punto da costringere gli stessi a far riferimento alle numerose iniziative presenti nei Comuni limitrofi.

I nostri obiettivi:

- **Cultura.** Supporto e potenziamento delle realtà di volontariato che fanno produzione culturale nel paese e sostegno alla reciproca collaborazione. Organizzazione di frequenti incontri pubblici su temi quali: protezione civile, volontariato, educazione civica, culturali in genere, anche in collaborazione con Enti vari, associazioni di volontariato, parrocchia. Coinvolgimento delle diverse associazioni del territorio ed a gruppi anche spontanei, giovanili e non, nella realizzazione di manifestazioni pubbliche e private che rispondano al bisogno aggregativo dei cittadini e favoriscano esperienze di cittadinanza attiva;
 - **Protezione civile.** In stretto rapporto con il gruppo Comunale di protezione Civile, promozione dell'informazione/formazione periodica alla cittadinanza sull'organizzazione e modalità di gestione di eventuali situazioni di emergenza: piani di emergenza, autorità di riferimento, comportamenti individuali da tenere, punti di raccolta, sistemazioni logistiche;
 - **Realizzazione di Sportello Sociale Amico,** anche a cura di volontari, che intercetti in modo più diretto i bisogni delle persone nell'ambito della pesante burocrazia;
-

- **Progetti educativi di strada** volti alla prevenzione della tossico-dipendenza, dell'alcoolismo, del bullismo, del vandalismo, della violenza sulle donne e domestica;
 - Maggiore visibilità alle associazioni operanti sul nostro territorio attraverso strumenti ed eventi che possano raggiungere tutti i cittadini e favorendo, così, la possibilità di reclutare volontari;
 - Organizzazione, anche in collaborazione con operatori di settore di Associazioni no-profit, di centri d'ascolto e di supporto per donne che vivono esperienze di violenza in famiglia e potenziamento e supporto all'attività di gruppi di auto aiuto per combattere le dipendenze (alcool, droghe, gioco, ecc.);
 - Investimento nella prevenzione sanitaria incentivando a livello Comunale le opportunità di screening, nonché interventi educativi e di supporto in tema di oncologia, malattie croniche, infanzia ed adolescenza;
 - nell'ambito sanitario ci si muoverà nell'ottica di superare, nell'interesse dei cittadini, qualsiasi situazione di monopolio che possa limitare la concorrenza;
 - Promozione del dialogo e della partecipazione volontaria di tutti i professionisti sanitari del territorio, dei responsabili delle strutture assistenziali per anziani, delle associazioni di volontariato e di tutti i soggetti in grado di condividere le proprie esperienze con la collettività;
 - In collaborazione con gli Enti preposti, istituzione, nel centro del paese, di una serie di servizi assistenziali localizzando un centro infermieristico per prelievi ed esami di prima necessità in favore, in particolare, degli anziani e delle fasce più deboli;
 - Impegno per una costante, continuativa e stabile presenza di agenti della Polizia Municipale legati al territorio i quali, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, possano monitorare con efficacia il territorio Comunale;
 - Richiesta alle autorità competenti di un punto stabile di presenza della Polizia Stradale presso il Casello Autostradale di Caprara attivando, altresì, strumenti di tecnologia avanzata che garantiscano il controllo in entrata ed in uscita e che dialoghino con le Forze dell'Ordine per scambi di dati ed informazioni.
-

PARTECIPAZIONE e AMMINISTRAZIONE

A fianco degli investimenti legati all'attesa crescita economica, l'Amministrazione comunale si trova di fronte al dilemma di come garantire il pareggio di bilancio nella parte corrente. Il bilancio di un comune si trova al centro di dinamiche impositive e finanziarie nazionali di cui spesso è mero esecutore.

L'impegno della futura amministrazione sarà quello di attuare un severo controllo dei costi in ogni settore.

I nostri obiettivi:

- **Informazione.** Istituzione di adeguati canali atti non solo ad informare costantemente la cittadinanza sulle iniziative, i programmi e le scelte politiche dell'amministrazione comunale, ma anche al fine di favorire occasioni di condivisione con la cittadinanza e cogliere le priorità segnalate.
 - **Efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi comunali.** Restituzione della reale autonomia al Comune di Campegine, e di conseguenza ai suoi cittadini, annullando provvedimenti in essere di unificazione degli uffici con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e procedendo ad un'adeguata e funzionale riorganizzazione degli stessi e dei servizi anche al fine di realizzare il necessario riavvicinamento fra cittadini ed istituzione.
 - **Politiche fiscali e di bilancio.** Rigorosa programmazione economica e costante accurato controllo di gestione tesi al più efficace utilizzo delle risorse pubbliche e ad evitare incrementi di pressione fiscale sui cittadini.
-

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni

principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,

le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono

precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando

così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di

analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di

periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia

e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi

strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del

governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento

governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo

stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica

richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti

quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio

triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul

patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a

tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta

tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno

pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del

territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al

cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla

cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili

prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti

amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo

negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella

norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di

individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei

flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero

instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno

effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato

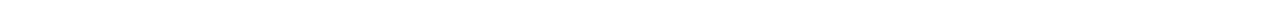
riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

I nostri obiettivi di programma scontano il fatto che allo stato attuale il Governo non ha provveduto ad elaborare la sua programmazione economico finanziaria.

Quando cio' avverrà avremo modo di coordinare con essa i nostri obiettivi.

|



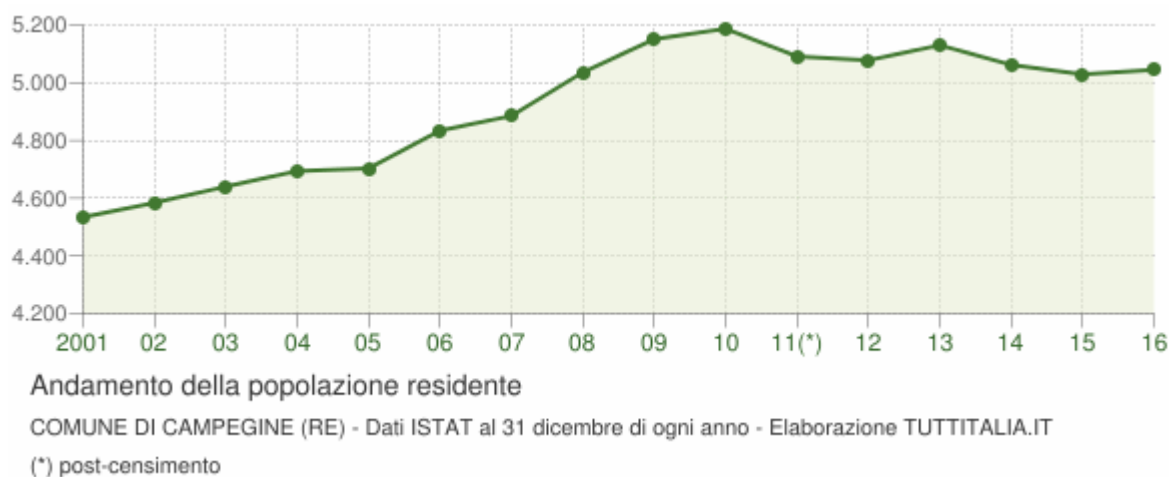
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

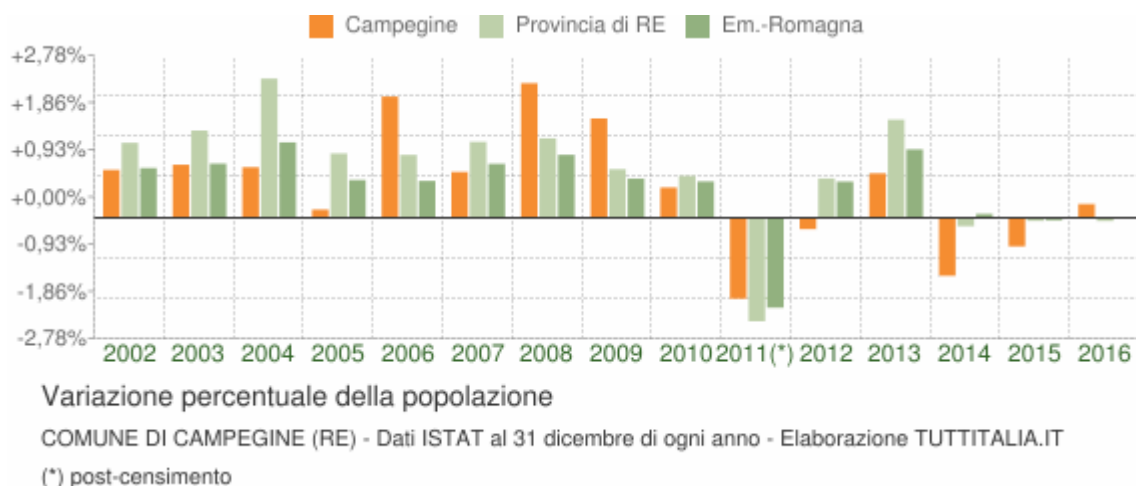
Popolazione Campegine 2001-2016



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Campegine** dal 2001 al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Variazione percentuale della popolazione

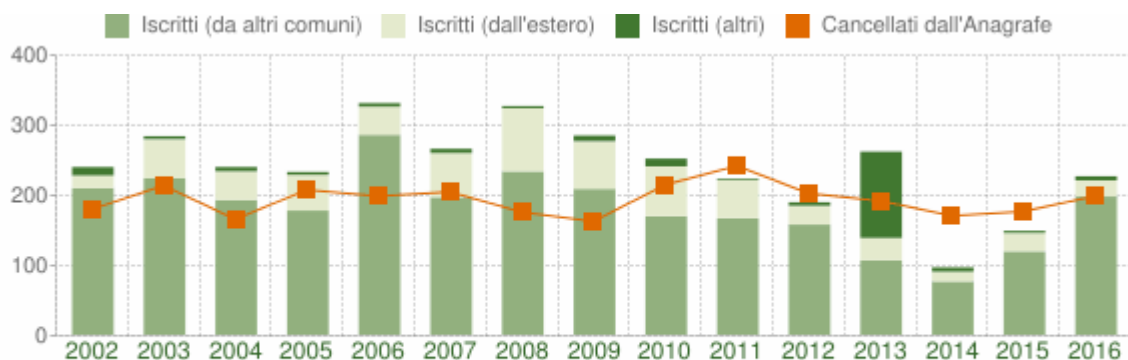
Le variazioni annuali della popolazione di Campegine espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Reggio Emilia e della regione Emilia-Romagna.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Campegine negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

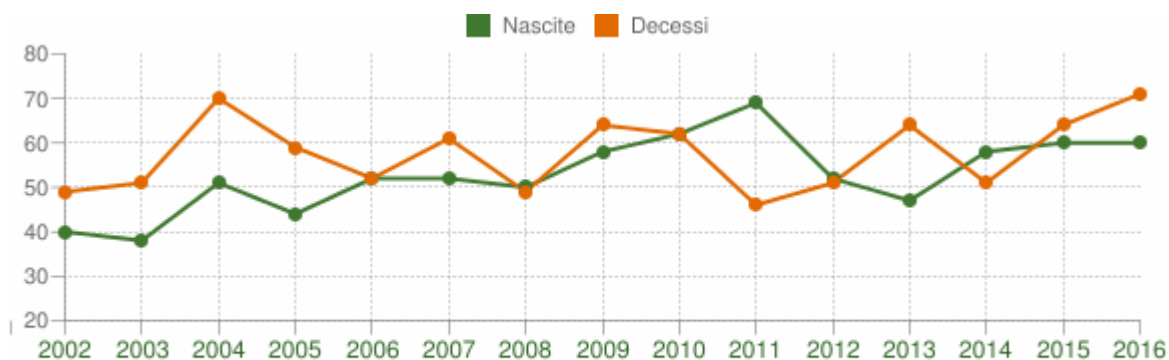


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri Campegine 2016

Popolazione straniera residente a **Campegine** al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia

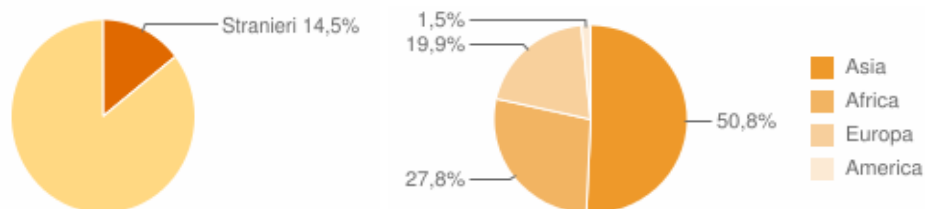


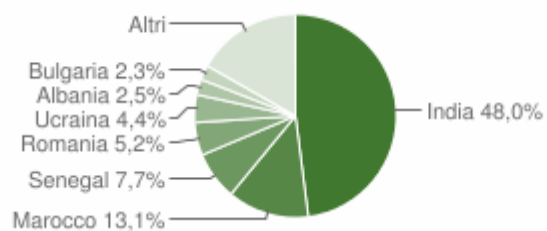
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Campegine al 1° gennaio 2016 sono **727** e rappresentano il 14,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**India** con il 48,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (13,1%) e dal **Senegal** (7,7%)





La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5114 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5.029.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	4164
1997	4287
1998	4358
1999	4384
2000	4398
2001	4539
2002	4535
2003	4569
2004	4624
2005	4661
2006	4661
2007	4777
2008	4821
2009	4951
2010	5051
2011	5091
2012	5078
2013	5130
2014	5062
2015	5029
2016	5045

Popolazione legale al censimento 2001	0
Popolazione al 01/01/2016	5233
Di cui:	
Maschi	2613
Femmine	2620
Nati nell'anno	62
Deceduti nell'anno	72
Saldo naturale	-10
Immigrati nell'anno	215
Emigrati nell'anno	197
Saldo migratorio	18
Popolazione residente al 31/12/2016	5241
Di cui:	
Maschi	2611
Femmine	2630
Nuclei familiari	2115
Comunità/Convivenze	4
In età prescolare (0 / 5 anni)	336
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	496
In forza lavoro (15/ 29 anni)	742
In età adulta (30 / 64 anni)	2626
In età senile (oltre 65 anni)	1002

Tabella 1: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	656	31,02%
2	566	26,76%
3	408	19,29%
4	327	15,46%
5 e più	158	7,47%
TOTALE	2115	

Tabella 2: Composizione famiglie per numero componenti

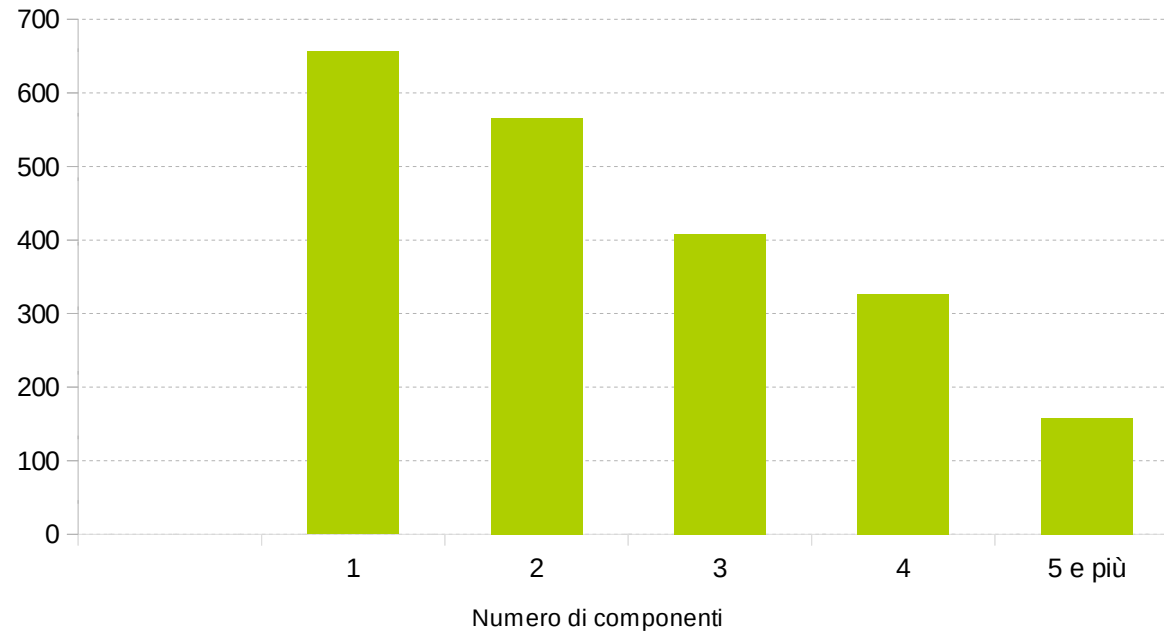
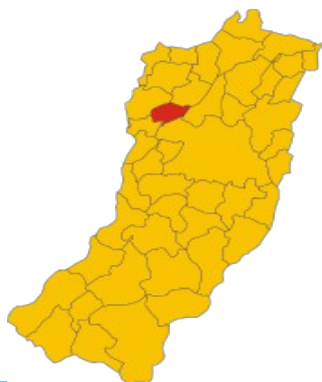


Diagramma 1: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - Infrastrutture e trasporti

Il comune di Campegine è attraversato in senso sud-ovest nord-est dalla Strada Provinciale 39 che gli permette di collegarsi, ad ovest, con [Taneto](#) di Gattatico e [Sant'Ilario d'Enza](#), e a est, con Castelnovo di Sotto. Come infrastrutture, il comune è stato fornito dal mese di agosto 2007 della tangenziale nord, un collegamento stradale che parte dall'asse Val d'Enza per terminare nelle vicinanze di [Castelnovo di Sotto](#). Altra importante via di comunicazione è la Strada Provinciale 110, che unisce Campegine a Praticello di Gattatico. Ad ovest, il comune è attraversato dal sopra citato *asse Val d'Enza*, aperto anch'esso ad agosto 2007, che, oltre a congiungersi con il casello dell'[Autostrada A1](#) e con la [Strada statale 9 Via Emilia](#) nei pressi di [Calerno](#), collega in modo diretto i comuni di [Montecchio Emilia](#), Campegine, [Poviglio](#) e [Boretto](#).



Dati geografici

Altitudine 34 m s.l.m.
(min 26 - max 43)

Misura espressa in *metri sopra il livello del mare* del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale

Popolazione 5.029 abitanti(01/01/2016 - Istat)

Superficie 22,62 km²

Densità 222,29 ab./km²

Territorio

Campegine è situato nella [Pianura Padana](#), a 16 km da [Reggio Emilia](#). Più precisamente fa parte della fascia delle risorgive alla base dell'Appennino tosco-emiliano. Il territorio comunale, oltre che dal capoluogo, è formato dalle frazioni di [Caprara](#), [Case Cocconi](#) e [Lora](#) per un totale di 22,24 chilometri quadrati. Confina a nord con il comune di [Castelnuovo di Sotto](#), ad est con quello di [Cadelbosco di Sopra](#), a sud con [Reggio nell'Emilia](#) e [Sant'Ilario d'Enza](#) e ad ovest con [Gattatico](#).

Il comune di Campegine è attraversato in senso sud-ovest nord-est dalla Strada Provinciale 39 che gli permette di collegarsi, ad ovest, con [Taneto](#) di Gattatico e [Sant'Ilario d'Enza](#), e a est, con Castelnuovo di Sotto. Come infrastrutture, il comune è stato fornito dal mese di agosto [2007](#) della tangenziale nord, un collegamento stradale che parte dall'asse Val d'Enza per terminare nelle vicinanze di [Castelnuovo di Sotto](#). Altra importante via di comunicazione è la Strada Provinciale 110, che unisce Campegine a Praticello di Gattatico. Ad ovest, il comune è attraversato dal sopra citato *asse Val d'Enza*, aperto anch'esso ad agosto [2007](#), che, oltre a congiungersi con il casello dell'[Autostrada A1](#) e con la [Strada statale 9 Via Emilia](#) nei pressi di [Calerno](#), collega in modo diretto i comuni di [Montecchio Emilia](#), Campegine, [Poviglio](#) e [Boretto](#). È inoltre raggiungibile direttamente dall'[Autostrada A1](#) mediante il casello *Terre di Canossa-Campegine*.



Clima

Campegine è inserito nella zona climatica E, 2458 [GG](#), come definito dal [D.P.R. n° 412](#)

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente. |

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	11.807,14	38.119,90	22.297,59
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	60.328,54	0,00	10.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	20.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.048.755,51	2.689.927,01	3.035.455,59	3.101.284,98	3.906.533,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	135.110,36	563.692,64	298.534,25	255.787,57	255.860,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	575.008,32	589.187,39	596.824,86	556.112,16	678.838,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	806.961,52	111.217,96	323.857,00	202.751,34	205.069,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	101.292,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	42.425,00	0,00	2.650,00	180.000,00	670.045,69
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.628.260,71	3.954.025,00	4.329.457,38	4.334.055,95	5.914.937,79

Tabella 3: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	3.657.413,31	3.684.341,17	3.734.686,54	3.694.362,79	3.827.169,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	739.059,82	78.259,98	347.464,12	355.462,69	972.190,75
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	174.015,43	142.988,36	131.777,03	136.446,43	119.740,14
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.570.488,56	3.905.589,51	4.213.927,69	4.186.271,91	4.919.100,09

Tabella 4: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	448.030,41	343.717,71	329.976,69	527.237,45	524.357,51
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	448.030,41	343.717,71	329.976,69	527.237,45	524.357,51

Tabella 5: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.150.770,00	3.150.770,00	123.124,51	3,91	122.462,01	3,89	662,50
Entrate da trasferimenti	237.909,00	237.909,00	4.090,65	1,72	4.090,65	1,72	0,00
Entrate extratributarie	693.556,00	693.556,00	366.427,92	52,83	183.916,25	26,52	182.511,67
TOTALE	4.082.235,00	4.082.235,00	493.643,08	12,09	310.468,91	7,61	183.174,17

Tabella 6: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

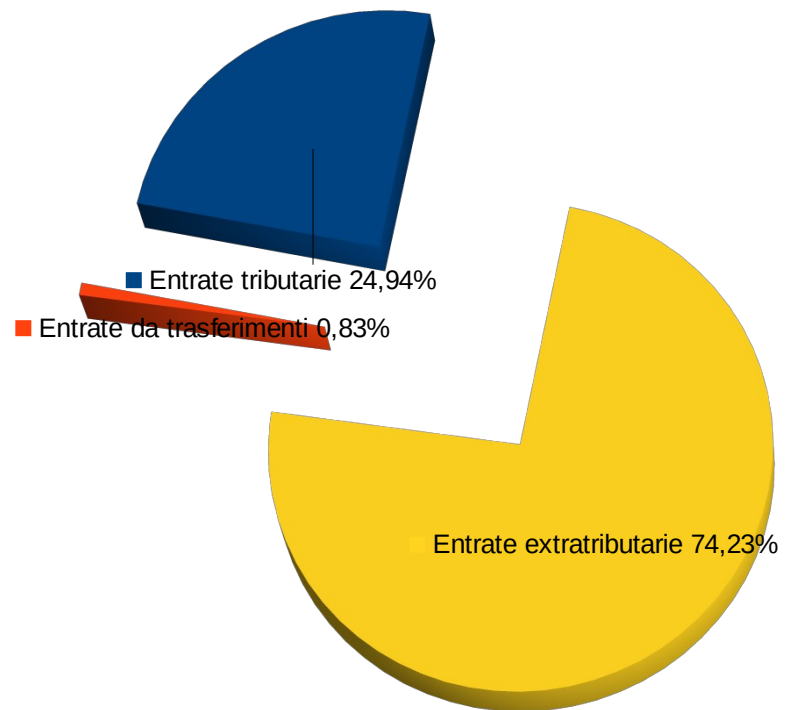


Diagramma 2: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	2.119.614,34	990.268,49	743.856,58	5051	419,64	196,05	147,27
2011	2.926.126,50	254.434,02	601.087,56	5091	574,76	49,98	118,07
2012	3.048.755,51	135.110,36	575.008,32	5078	600,39	26,61	113,24
2013	2.689.927,01	563.692,64	589.187,39	5130	524,35	109,88	114,85
2014	3.035.455,59	298.534,25	596.824,86	5062	599,66	58,98	117,90
2015	3.101.284,98	255.787,57	556.112,16	5029	616,68	50,86	110,58
2016	3.906.533,95	255.860,42	678.838,28	5045	774,34	50,72	134,56

Tabella 7: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

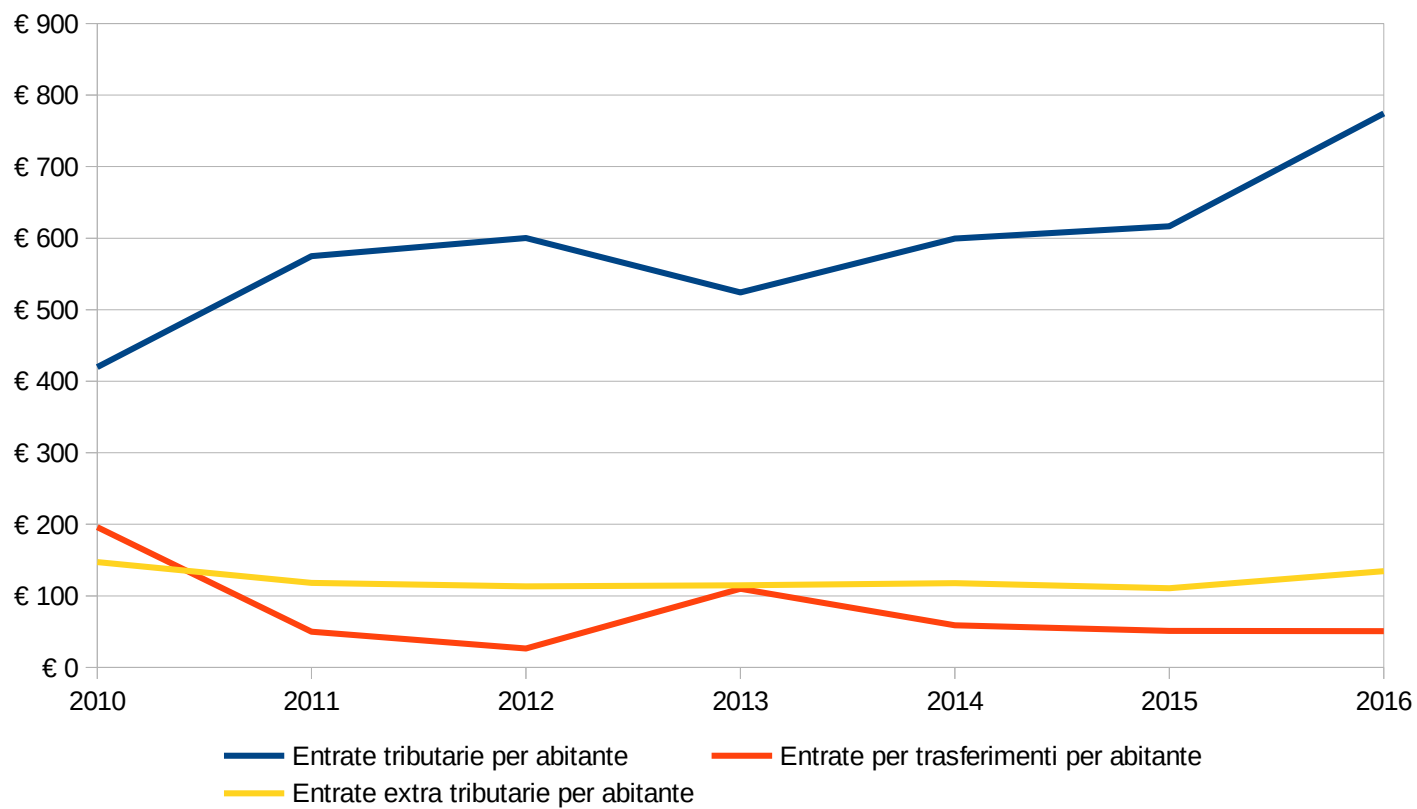


Diagramma 3: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 1992 all'anno 2017

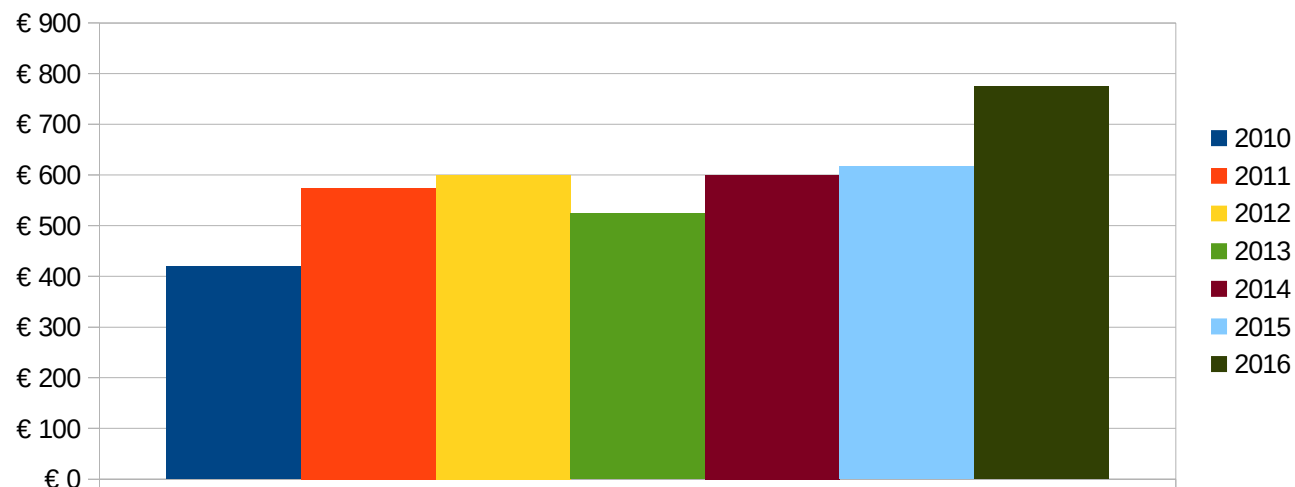


Diagramma 4: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

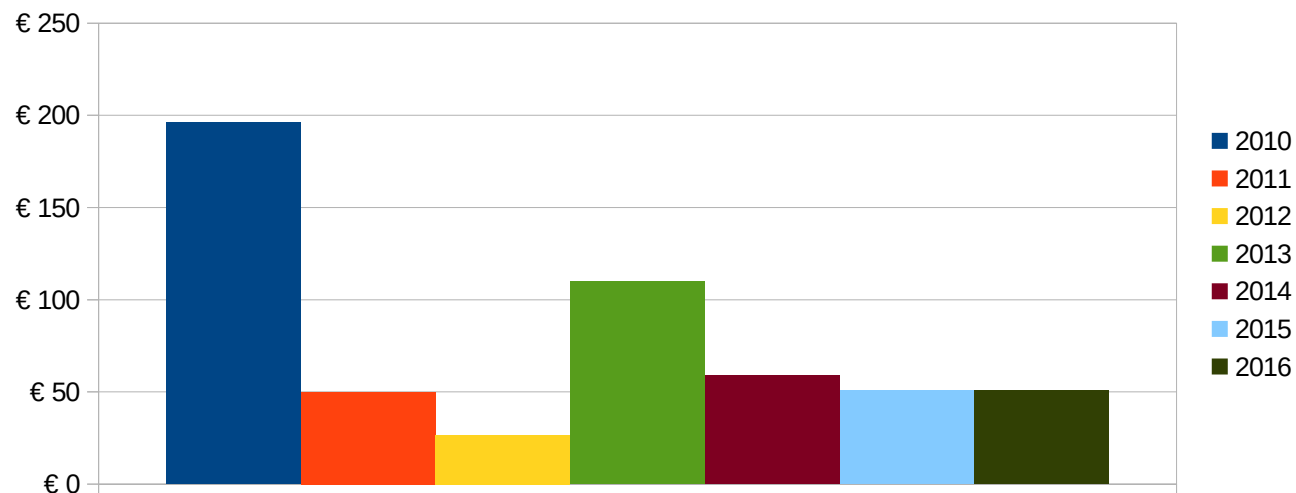


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

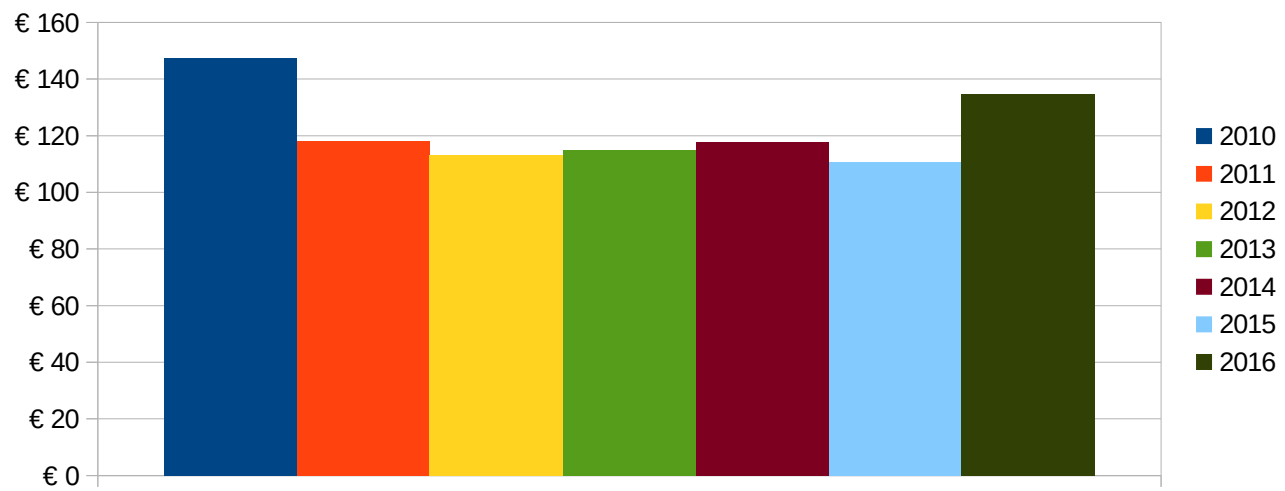


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	65.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.555,90	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	23.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	21.793,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	18.280,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	130.629,30	0,00

Tabella 8: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.555,90	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	23.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.793,40	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	18.280,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	130.629,30	0,00

Tabella 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

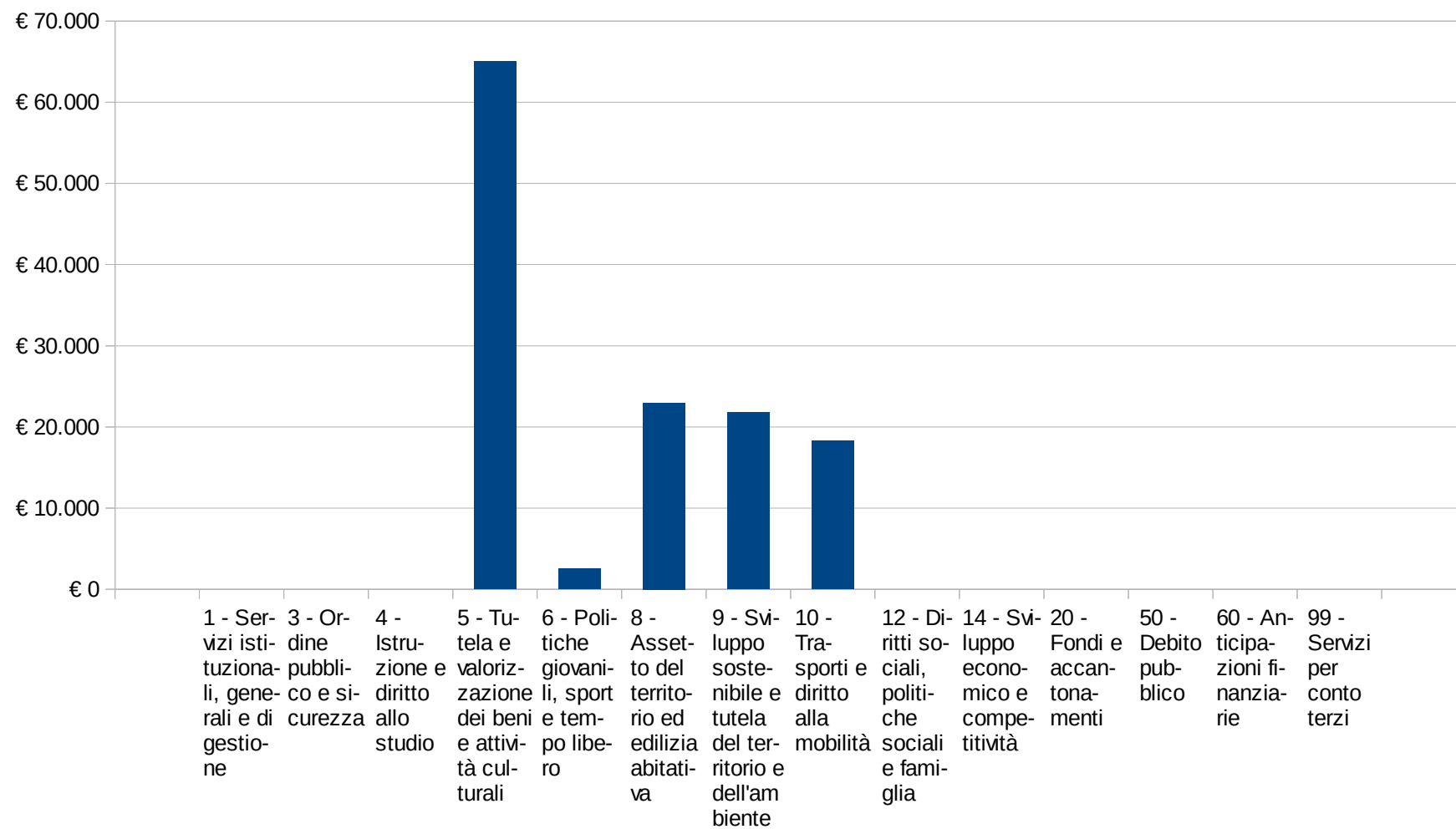


Diagramma 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	20.958,02	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	34.427,26	451,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	35.324,53	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	20.323,39	7.173,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	94.296,45	17.954,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	47.999,33	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	33.094,68	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	8.724,69	300,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	74.820,71	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.455,88	900,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	541,20	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	376.463,48	1.305,93
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	62.340,80	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	148.989,08	76.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	59.152,60	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	98.920,92	33.910,08
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	65.950,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.979,21	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	60.526,19	16.790,07
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	757.192,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.831,35	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	15.249,84	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	168.093,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	78.751,16	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1.398,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	15.002,67	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	19.627,43	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10.292,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	28,90	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.313.755,37	154.785,48

Tabella 10: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	371.424,94	26.779,40
3 - Ordine pubblico e sicurezza	541,20	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	646.945,96	77.305,93
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	98.920,92	33.910,08
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.950,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.979,21	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	834.799,38	16.790,07
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	168.093,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	114.779,26	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	10.292,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	28,90	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.313.755,37	154.785,48

Tabella 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

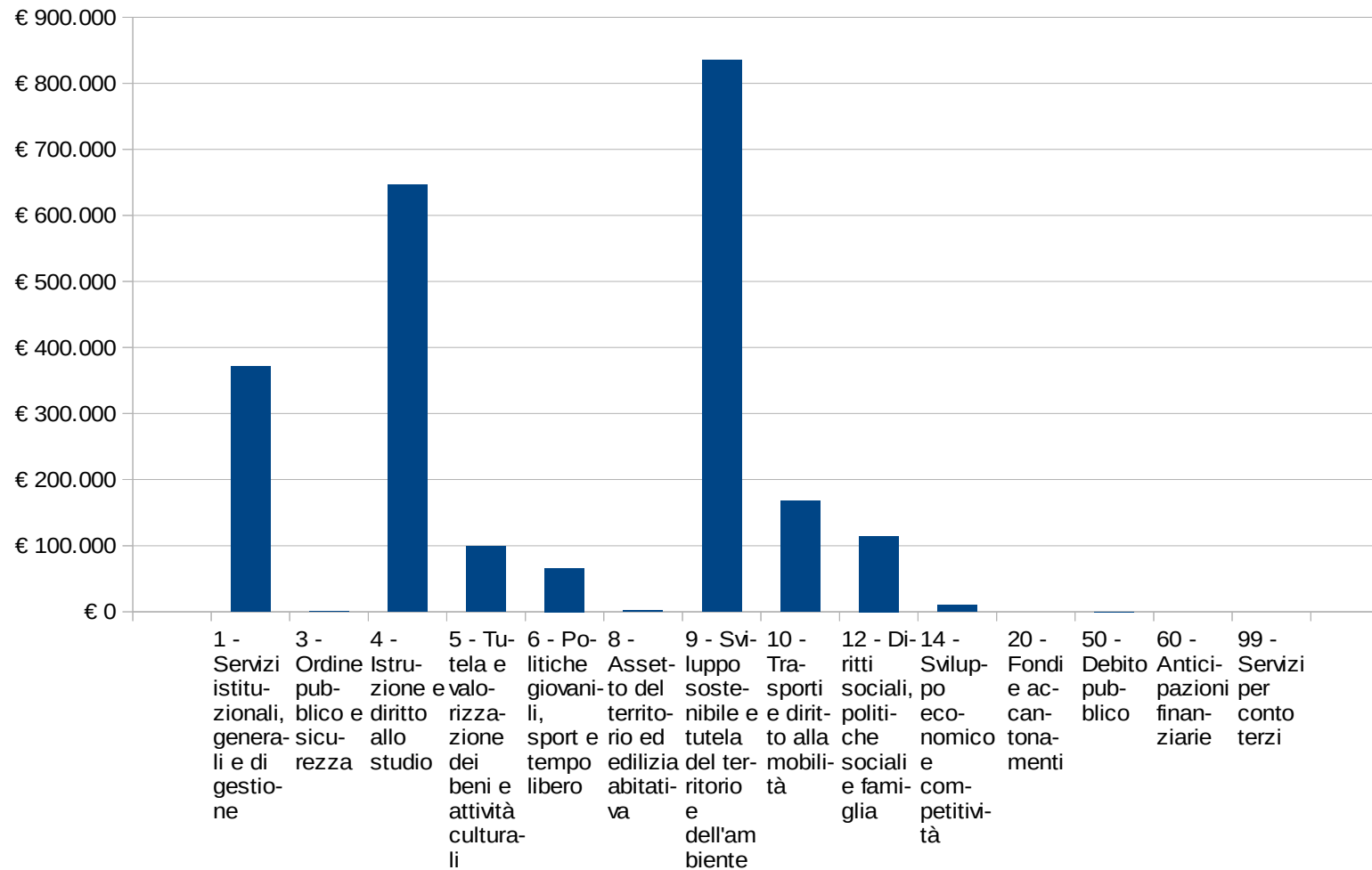


Diagramma 8: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015).

CAPACITA' DI A LUNGO TERMINE INDEBITAMENTO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Entrate di parte corrente accertate nel penultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2015)	3.913.184,71	3.913.184,71	3.913.184,71
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	391.318,47	391.318,47	391.318,47
Interessi passivi a carico Ente	52.446,00	50.586,00	48.700,00
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	338.872,47	340.732,47	342.618,47
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	1,34%	1,29%	1,24%

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Residuo debito	2.122.423,75	2.014.664,75	1.904.708,75
Nuovi prestiti			
prestiti rimborsati	107.759,00	109.956,00	111.421,00
Totale fine anno	2.014.664,75	1.904.708,75	1.793.287,75
Abitanti al 31/12/2016	5045	5045	5045
Indebitamento procapite	399,33	377,54	355,46

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2015). Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'penultimo rendiconto approvato (anno 2015) <u>Tit. 1-2-3</u>	3.913.184,71
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	1.630.493,63

Coerenza e compatibilità con gli Obiettivi di Finanza Pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1° gennaio 1999 con l'adozione dell'Euro .

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e

dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	0	0	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.171	3.179	3.179
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	156	156	156
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	688	688	688
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	360	362	362
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.970	3.976	3.976
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	130	135	135
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.840	3.841	3.841
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	360	362	362
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	360	362	362
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		175	182	182

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate

Denominazione sociale	P.IVA	% di partecip azione	Funzioni attribuite	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2016
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	1601580358	25,00000 %	Servizio polivalente a carattere socio-sanitario	7.402,24	41.917,88	46.844,03
A.S.P. CARLO SARTORI	80011590355	5,52000%	Organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, sociosanitari e socio-educativi	-458.141,00	-83.832,00	0,00
CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	353510357	0,32000%	Trasporto pubblico locale	114,00	3.300,00	41.110,00
IREN S.P.A.	7129470014	0,07500%	Multiutility: servizi di distribuzione gas, energia elettrica, servizio idrico, rifiuti.	102.389.000,00	140.073.000,00	185.256.000,00
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA - S.R.L.	2078610355	16,66670 %	Attività di formazione, ricerca, consulenza	1.658,00	15.121,00	20.469,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.	1429460338	0,23030%	Messa a disposizione del gestore del servizio idrico degli impianti e delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio	271.469,00	313.570,00	N.P.
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	2153150350	0,57580%	Messa a disposizione del gestore del servizio idrico degli impianti e delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio	1.964.704,00	2.294.849,00	2.525.656,00
LEPIDA S.P.A.	2770891204	0,05000%	Gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi, con valenza di sistema regionale, le indicazioni di indirizzo ricevute	339.909,00	184.920,00	457.200,00
AGENZIA PER LA	2558190357	0,32000%	L'Agenzia locale per la	89.201,00	156.069,00	55.159,00

Denominazione sociale	P.IVA	% di partecipazione	Funzioni attribuite	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2016
MOBILITA'			Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL con attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto			

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Strategie e Programmazione: **Gli indirizzi e gli obiettivi strategici** **2018 – 2020**

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE

PROGRAMMA 1

Organi Istituzionali

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Giuseppe Artioli

Descrizione del Programma

La presenza del servizio segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali, Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, nonché di tutte le commissioni garantisce un rapporto trasparente e competente tra cittadino ed istituzioni.

Obiettivi

Offrire risposte e servizi, informazioni, preparazione di documentazione, convocazioni per le diverse necessità, in tempo utile allo svolgimento delle attività istituzionali e con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, ricercando un abbattimento dei costi.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 2

Segreteria generale

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Giuseppe Artioli

Descrizione del programma

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determinazioni, contratti ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel

rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Il programma prevede inoltre la gestione del protocollo in entrata ed il coordinamento di quello in uscita e dell'Albo pretorio on-line; la gestione delle sale comunali e dei servizi cimiteriali (luci votive, concessioni aree e loculi). La responsabilità per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'ente.

Sovrintende all'archivio di deposito. In capo al Segretario Comunale, di intesa con il Sindaco e l'Assessore al Personale, è il rafforzamento delle capacità relazionali, di dialogo e discussione costruttiva tra i settori e servizi ed al loro interno, nel rispetto dell'individuazione dei ruoli e della responsabilità attribuiti ad ogni persona; in tale contesto la Conferenza dei Responsabili dovrà mantenere un ruolo di centro decisionale e di smistamento delle informazioni, come vero e proprio organo gestionale collegiale, per tutti quegli adempimenti che hanno caratteristiche spiccatamente intersettoriali. Essere in grado di variare la propria organizzazione di lavoro in base al mutare delle esigenze dell'Amministrazione in un'ottica di soluzione rapida delle situazioni contingenti, sono le caratteristiche richieste al responsabile di questa struttura.

Nel 2017 si prevede la creazione di uno sportello di primo accesso al cittadino presso la sede centrale ove verranno allocati i servizi di anagrafe, stato civile, protocollo ed altri servizi di front-office da definire nell'ambito della progettazione dello sportello stesso.

Programma opere pubbliche

Al fine di garantire un servizio più efficace ai cittadini, si prevede di realizzare uno sportello nella zona d'ingresso del Municipio, dove si potranno trovare informazioni, modulistica e servizi che oggi sono dispensati dai singoli settori o uffici.

PROGRAMMA 3

Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Assessore Marco Cocconi

Descrizione del Programma

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili.

Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Assessore Marco Cocconi

Descrizione del programma

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'obiettivo primario dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate, anche al fine di evitare o contenere eventuali rincari.

Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino da tenere sempre al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

La difficile congiuntura economica generale si ripercuote sui versamenti spontanei dei tributi locali in modo sempre maggiore e il recupero dell'evasione diventa sempre più strategico al punto che all'ufficio tributi è presente anche una mezza unità aggiuntiva al dipendente titolare. Nei prossimi anni sarà perciò centrale e strategico inserire nei bilanci le risorse recuperate così come l'utilizzo di eventuali compensazioni.

Obiettivi :

- mantenimento dello sportello comunale dedicato all'attività di consulenza, calcolo e stampa del modello di pagamento dell'Imposta Tasi ed IMU, per il versamento dell'acconto e saldo anno 2018. Tale indicazione deriva dalla consapevolezza che non è semplice per i cittadini districarsi tra aliquote ed esenzioni, norme e detrazioni, e dalla conseguente volontà di creare uno strumento di supporto agli utenti qualificato e organizzato per facilitare l'espletamento delle incombenze a carico dei contribuenti, prevenire possibili errori, ridurre l'insorgenza di contenziosi ed insoluti.
-

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: è in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

Referente politico: Assessore Margherita De Santo

Descrizione del programma

Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche sarà nei prossimi tre anni pesantemente condizionata dalle limitazioni imposte dalla Legge Finanziaria e da diversi fattori contingenti.

Il taglio dei trasferimenti statali agli Enti locali e alle Regioni, unitamente ad una crisi economica ed edilizia che riduce progressivamente le entrate di Oneri di Urbanizzazione, hanno determinato seri problemi alle capacità di investimento degli enti locali.

In un momento, perciò, in cui la realizzazione di nuove opere diventa sempre più difficile, è fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter garantire la corretta funzionalità e la sicurezza.

La manutenzione e la gestione del patrimonio comunale comprende, oltre agli interventi vari di ripristino, verifiche periodiche, manutenzioni vari e interventi a canone, l'attività di aggiornamento della documentazione tecnico-amministrativa.

Obiettivi

Nel triennio sarà necessario programmare le seguenti opere:

- Verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici strategici;
- Verifica e rispondenza degli impianti tecnologici nei vari edifici;
- Gestione e verifica dei contratti di gestione degli impianti comunali;
- Programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie agli immobili di proprietà comunale.

Programma opere pubbliche

Si rimanda alla tabella "programmazione triennale delle opere pubbliche" allegata in calce.

PROGRAMMA 6

Ufficio Tecnico

Responsabile: è in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

Referente politico: Assessore Margherita De Santo

Descrizione del programma

Il programma prevede la restituzione della reale autonomia dell'Ufficio Tecnico al Comune di Campegine, e di conseguenza ai suoi cittadini, annullando i provvedimenti in essere di unificazione dell'Ufficio Tecnico con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e procedendo ad un'adeguata e funzionale riorganizzazione dello stesso e dei servizi.

L'Ufficio Tecnico ha la gestione complessiva delle attività amministrative e burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi comunali di competenza dell'area ed alla realizzazione delle opere pubbliche.

- Gestione delle pratiche relative ai lavori pubblici, patrimonio, ambiente, urbanistica;
- Programmazione, realizzazione ed attivazione delle nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile

Responsabile: Stefania Bertani

Referente Politico: Sindaco Giuseppe Artioli

Descrizione del programma

Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono quasi sempre regolate con leggi specifiche.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 8

Statistica e sistemi informativi

Responsabile: è in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

Referente Politico: sindaco Giuseppe Artioli

Descrizione del programma

Si tratta di un programma la cui gestione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza.

All'Amministrazione Comunale resterà comunque in capo la programmazione e l'individuazione delle esigenze specifiche che dovranno essere trasmesse al SIA (servizio informatico associato) per la loro attuazione.

Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per il corretto funzionamento dell'Ente

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 10

Risorse umane

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Assessore Marco Cocconi

Descrizione del programma

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo, previsto dalla norma, di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

Tra le principali leve disponibili è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e, quindi, la realizzazione tempestiva di attività ed interventi e, dall'altro, lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

Priorità e criticità

La programmazione e le politiche di gestione del personale, come detto, devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

La decisione di attuare la scelta della gestione diretta dei servizi avrà un importante impatto sulla programmazione e sulle politiche del personale dell'ente nel suo complesso.

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1

POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA

Responsabile: è in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

Referente politico: Sindaco Giuseppe Artioli

Descrizione del programma

La gestione della Polizia locale ed amministrativa è affidata all'Unione Val d'Enza. Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per la gestione dell'attività relativa alla Polizia Locale ed amministrativa.

Obiettivi

Si procederà al ritorno di una presenza stabile e continuativa della Polizia Municipale a Campegine.

I settori di intervento che caratterizzano il Corpo unico di Polizia Locale sono:

- Attività di polizia stradale
- Attività di polizia amministrativa in ambito ambientale-commerciale e edilizio
- Attività di polizia giudiziaria
- Attività di gestione interne (Ufficio verbali e Ufficio infortunistica)
- Attività di rappresentanza
- Protezione civile.

In accordo con il servizio dell'Unione continueremo ad individuare gli obiettivi comuni nel rispetto delle competenze specifiche dell'Amministrazione.

Programma opere pubbliche

Predisposizione dei locali per ospitare la Polizia Municipale.

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Premessa

L'istruzione ed il diritto allo studio sono diventate negli ultimi anni l'investimento più importante da parte dell'amministrazione comunale di Campegine. Il contesto sociale in cui ci troviamo fa sì che la formazione e l'educazione della nostra comunità siano gli strumenti principali per mantenere l'equità nel nostro territorio. Viviamo infatti un momento di grande frammentazione dove le differenze culturali, linguistiche e valoriali risultano ostacoli anche sui banchi delle nostre scuole, ed è proprio nella scuola, in cui il problema educativo è il fattore primario ed originale capace di innescare e sviluppare bene comune e bene personale, che si cerca di garantire una vita umanamente ricca sin dai primi anni.

La scuola “bene comune” non può che essere, dunque, la scuola dell'inclusione dove tutti, per diritto, possono senza impedimenti accedere alla conoscenza, ai saperi che contano senza incorrere nel rischio di essere appiattiti su competenze banali e dove si apprende la centralità dell'alterità e dell'inter-soggettività tra globalità e pluralismo.

L'Amministrazione Comunale, perciò, nonostante l'acuirsi delle tensioni economico finanziarie intende continuare a mantenere gli interventi di carattere sociale-educativo garantendo qualità e continuità dei servizi scolastici erogati alla comunità, qualità e continuità che potrebbero essere messi in forte crisi già dal prossimo anno scolastico se i tagli agli enti locali dovessero riproporsi.

PROGRAMMA 1

Istruzione pre-scolastica

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Assessore Simona Magnani

Descrizione del programma

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente la scuola dell'infanzia e l'asilo nido comunali e sostiene attraverso una convenzione le strutture parrocchiali di materna e micronido. Questo fornisce al territorio un servizio integrato che garantisce alla quasi totalità delle famiglie l'accesso ai servizi per l'infanzia. Inoltre eroga il servizio di Tempo Estivo attraverso l'appalto con la cooperativa Solidarietà 90.

I servizi pre-scolastici sono fondamentali per la comunità Campeginese: l'accesso a questi servizi garantisce eguali opportunità a tutta la popolazione, favorendo la crescita, l'integrazione e l'educazione sin dai primi anni di età. Proprio per questo l'amministrazione ha costruito assieme alla scuola parrocchiale un sistema tariffario comune che permette, oltre che una reale scelta,

anche una concreta equità. Il forte calo di richieste riscontrato, negli ultimi anni, al nido comunale ed al micronido parrocchiale rendono prioritario, però, uno studio approfondito ed eventualmente una proposta gestionale alternativa.

Obiettivi:

- adeguamento tariffario: per l'anno scolastico 2017/2018 saranno riviste le tariffe dei servizi di materna e nido per rendere meno importante il gap tra il costo ed i ricavi delle gestioni; questa misura si rende necessaria per mantenere i servizi viste le difficoltà che si rilevano nelle entrate tributarie ed i continui tagli di trasferimenti di stato e regione; a meno di un cambio delle politiche statali in merito ai tributi locali le prossime annualità dovranno vedere ulteriori adeguamenti al rialzo fino al raggiungimento di una sostenibilità adeguata;
-

- tempo estivo: anche per l'annualità 2017/2018 sarà garantito il servizio di tempo estivo che vede la gestione della cooperativa Solidarietà 90;
- mantenimento del coordinamento pedagogico attraverso l'appalto della cooperativa Solidarietà 90;
- percorsi di formazione per i docenti di tutti i servizi 0-5 anni, all'interno delle proposte del Coordinamento Politiche Educative dell'Unione Val d'Enza, rivolti alla continua ricerca della qualità dei servizi;
- mantenimento progetto atelier
- partecipazione dei genitori: durante il corso dell'anno verranno proposti numerosi momenti di partecipazione e di informazione rivolti ai genitori.
- collaborazioni tra i servizi infanzia del territorio : Fiabe al chiaro di luna e letture animate in biblioteca
- inserimento tirocini formativi

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere di manutenzione straordinaria nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Altri ordini di istruzione

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Assessore Simona Magnani

Descrizione programma

Nonostante i trasferimenti statali e regionali si siano praticamente azzerati verranno garantiti servizi per l'accesso e la frequenza scolastica e particolare attenzione all'integrazione di tutti i bambini diversamente abili ed agli alunni in situazione di disagio. A seguito dell'aumento del numero di classi verrà mantenuto il distacco delle classi 5^e della Scuola Primaria nella struttura delle Scuole Secondarie di Primo Grado.

L'Amministrazione Comunale, quindi, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove diversi interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono ai soggetti in condizione di svantaggio di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Inoltre il governo degli interventi si propone il compito di verificare, consolidare e condividere,

nell'ambito dell'Unione dei Comuni, gli indirizzi contenuti nel Protocollo d'Intesa Distrettuale per il Diritto allo Studio, con il fine di produrre sui territori azioni sorrette da principi di cooperazione e sussidiarietà, che di fatto integrano in misura sempre maggiore le risorse a disposizione e le modalità di intervento e presuppongono una metodica collaborazione con gli Istituti Comprensivi e con gli Istituti Superiori presenti nel distretto, sancita, in ogni caso, dall'operatività di autonomi protocolli annuali su ciascun territorio, con l'obiettivo di discernere le responsabilità, le priorità degli interventi ed i contenuti delle innovazioni.

Obiettivi:

- Mantenimento del servizio di mensa scolastica presso la Scuola Primaria
- Sostegno alla disabilità scolastica attraverso il progetto Filorosso
- Fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria
- Buoni libro
- Ausili e sussidi didattici speciali se necessari
- Attivazione dell'accoglienza e sorveglianza anticipata presso Scuola Primaria
- Progetto di educazione musicale per la scuola primaria
- Progetto di educazione motoria per la scuola primaria
- Progetto distrettuale "Giovani come te" di consulenza psicopedagogica

Programma opere pubbliche

Sono previste opere di manutenzione straordinaria.

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2

Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Stefania Bertani

Referente politico: Sindaco Giuseppe Artioli

Biblioteca

Nonostante tale tipo di congiuntura ci si ripromette di poter organizzare lo stesso numero di iniziative dello scorso anno in particolare 15 attività di promozione alla lettura rivolte ai più piccoli oltre a 14 attività di biblioteca per l'utenza libera. Oltre a questo si riconfermano le attività istituzionali della biblioteca rivolte alla cultura in generale per un numero di 26 iniziative.

Come si può vedere la Biblioteca Comunale assolve alle proprie funzioni di servizio informativo, documentario e di pubblica lettura per tutto il territorio comunale con un offerta ampia e diversificata, grazie soprattutto all'utilizzo di strumenti informativi sempre aggiornati.

La Biblioteca continuerà pertanto a porsi come punto di riferimento per tutte le attività formative ed informative del territorio, con particolare attenzione alle necessità del mondo della

scuola, curando anche l'offerta di lettura e di studio in sede, attraverso il collegamento gratuito a internet e la consultazione delle banche dati on-line.

Verrà garantito inoltre il funzionamento primario della ns. biblioteca dato che è stata approvata per il triennio 2015/2017 la convenzione con la Provincia per il prestito interbibliotecario.

Servizio Cultura

Continueremo ad organizzare nelle forme possibili e più idonee la rassegna "CampeginEstate" anche nel 2018. Tale iniziativa è diventata ormai un punto di riferimento dell'animazione estiva a Campegine.

Per quanto riguarda infine la collaborazione con Riccardo Bertani è nostra intenzione verificare per l'anno 2018 le condizioni per raccogliere parte del materiale e delle opere prodotte dall'autore per

metterle a disposizione del pubblico attraverso il sito internet del comune, sempre che si riescano a trovare le risorse necessarie.

Nel corso dell'anno 2017 verificheremo la possibilità di festeggiare nei modi dovuti il 50° anniversario dalla prima mostra personale dell'artista Alfonso Borghi a Campegine.

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1

Sport e tempo libero

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Sindaco Giuseppe Artioli

Descrizione del programma:

In tempi come questi quando diventa sempre più difficile organizzare qualsiasi tipo di attività il sostegno alle associazioni di volontariato e alle società sportive diventano sempre più importanti per i risultati conseguiti da ognuna di esse. Risultati che poi si trasferiscono nella realtà sociale di ogni comunità e che permettono di aumentare lo stile e la qualità di vita di tutti i cittadini che ne usufruiscono. Tanti sono stati gli sforzi finanziari compiuti negli scorsi anni dell'amministrazione quando per fortuna le risorse lo consentivano. Anche per il 2018 verrà proposta l'approvazione del bando per l'accesso ai contributi rivolto alle associazioni. Saremo in grado di erogare i contributi relativi alle attività svolte nell'anno in corso per le quali le società hanno fornito adeguata presentazione e relativo piano finanziario.

Obiettivi:

Viene confermato il sostegno a tutte le iniziative e manifestazioni organizzate dalle nostre società tese alla promozione della pratica sportiva in particolar modo fra i giovanissimi. Naturalmente verranno riconfermati tutti i sostegni economici alle manifestazioni sportive già da tempo calendarizzate come la Camineda dal Mazadegh, il torneo di calcio trofeo Polisportiva, il torneo di Beach Volley e calcetto, il trofeo di ciclismo Luciano Borghi, il trofeo Luigi Boni, la Camminata delle Risorgive.

Investimenti:

Nel corso del 2017 si andranno a valutare le possibilità di costruire un campo da allenamento dei pressi del campo da calcio comunale "I. Lusuardi" con previsione di realizzazione nel 2018, inoltre già nel 2017 sono previsti lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di riscaldamento e di rilevamento incendi a servizio della palestra Komodo.

PROGRAMMA 2

Politiche giovanili

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Assessore Simona Magnani

Descrizione del programma

Il Comune gestirà il programma, orientato a potenziare e valorizzare le politiche giovanili in collegamento e in collaborazione con l'Unione Val D'Enza.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1

Urbanistica ed assetto del territorio

Responsabile: è in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

Referente politico: assessore Margherita De Santo

Il Comune di Campegine è dotato di un proprio strumento di pianificazione urbanistico generale denominato PSC (Piano Strutturale Comunale) e relative Norme Tecniche di Attuazione, sarà valutata la coerenza con le esigenze poste dall'assetto del territorio anche in relazione all'evoluzione della crisi in atto.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 9
SVILIPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2

Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: è in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

Referente politico: assessore Margherita De Santo

PAES-Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Il Comune di Campegine ha aderito, insieme a tutti i Comuni della Val d'Enza, al "Patto dei Sindaci", iniziativa promossa dalla Comunità Europea, che impegna i comuni aderenti a ridurre sui propri territori le emissioni di anidride carbonica del 20% entro il 2020.

Per mettere in atto le politiche e le scelte necessarie a raggiungere tale obiettivo, i comuni hanno dovuto redigere il PAES, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, che ha dapprima inventariato le emissioni in atmosfera del territorio e successivamente pianificato gli interventi per raggiungere l'obiettivo fissato.

Aree verdi

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di gestire e mantenere le tante aree verdi comunali, necessarie per mantenere gli equilibri ecologico-ambientali e per definire la qualità estetico-paesaggistica dei luoghi pubblici.

Il consistente patrimonio di aree pubbliche unito ad esigenze di manutenzione più frequenti ed impegnative, necessiterà di continue risorse da investire in questo settore.

Progetto Orti Condivisi

L'Amministrazione valuterà la possibilità di adibire lotti di terreno comunale ad orto sociale, da assegnare gratuitamente, attivando apposite graduatorie. Sarà testato l'interesse dei cittadini nei confronti di tale progetto, attivando opportune iniziative.

Riserva naturale orientata Fontanili di Corte Valle Re

L'attività di gestione della Riserva dei Fontanili è stata attuata attraverso la realizzazione di numerosi interventi e progetti in collaborazione con Enti/associazioni che operano sul territorio come il Consorzio di Bonifica dell'Emilia-Centrale, Iren Emilia, Legambiente Reggio Emilia, Gruppo Ricerche Avifauna Mantovana.

La delibera della Giunta Regionale n. 1166 del 25/07/2016 ha affidato all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, con decorrenza dal 1° ottobre 2016, la gestione delle Riserve Naturali tra cui la Riserva dei Fontanili di Corte Valle Re.

Il programma di tutela e valorizzazione della Riserva sarà principalmente rivolto alla conservazione delle zone a più elevato interesse naturalistico, ad un miglioramento della fruizione dell'area da parte dei visitatori connesso a percorsi ciclopedonali, alla ricerca scientifica, alla divulgazione delle conoscenze sullo stato di conservazione della Riserva e alla promozione di attività per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati alla salvaguardia e tutela della biodiversità degli ambienti umidi di pianura.

Si avrà particolare attenzione a:

- Manutenzione ordinaria della sentieristica, delle aree piantumate ex-novo e di quelle incolte, della cartellonistica, della zona del parcheggio di ingresso dell'area protetta, del Centro di educazione ambientale e del Centro visite della Riserva.

- Ricerca, monitoraggio e protezione naturalistica dell'area protetta.

- Le iniziative divulgative e promozionali saranno garantite nell'ambito delle attività proposte del Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità della Riserva (CEAS) situato presso il Centro Culturale *Imerio Cantoni* a Campegine. Presso la struttura che funge da infopoint della riserva sono attivi uno sportello informativo, un'aula con 50 posti a sedere e una biblioteca la cui ricca documentazione (testi, depliant, pieghevoli, CD, ecc.), viene implementata annualmente. La responsabile del centro può fornire, a chi ne fa richiesta, indicazioni per la ricerca di materiale ed informazioni sulle principali tematiche ambientali, naturalistiche ed ecologiche, in particolare quelle relative alle zone umide di acqua dolce, alla fauna e alla flora caratteristiche di questi ambienti, e alle emergenze naturalistiche che ne compromettono la conservazione.

- Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva rappresenta il punto di riferimento per le scuole di ogni ordine e grado per la realizzazione di attività ed

iniziative didattiche inerenti la Riserva. In particolare il personale del CEA, oltre alle visite guidate presso l'area protetta offre la possibilità di interventi nelle scuole con progetti sull'acqua, tutela della biodiversità, zone umide, ecc. e fornisce agli insegnanti un supporto sia metodologico che pratico per le varie iniziative.

Il centro visite della Riserva, posizionato nei pressi dell'ingresso principale, presenta al suo interno pannelli illustrati che forniscono al visitatore informazioni sulla storia del territorio, le origini dei fontanili, le peculiarità naturalistiche della riserva. A scopo didattico è stato allestito, all'interno di questa struttura, un acquario di acqua dolce nel quale verranno inserite diverse specie vegetali ed animali autoctone.

Per quel che concerne le attività di gestione ordinaria, per il triennio, si cercherà di favorire le collaborazioni con altri enti che operano sul territorio. Per ciò che riguarda la gestione straordinaria verranno attuati interventi e realizzati progetti sulla base delle linee guida di intervento definite dal nuovo Piano di Investimenti per le aree protette in fase di discussione in Regione.

PROGRAMMA 3

Rifiuti

Responsabile: è in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

Referente politico: assessore Margherita De Santo

Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Come previsto dal nuovo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati, il nostro comune dal giugno del 2013 è passato alla gestione PAP (porta a porta) del rifiuto indifferenziato residuo, organico e vegetale, mentre carta, plastica, vetro e barattolame vengono raccolti con il sistema "capillarizzato" supportato dal posizionamento di un notevole numero di contenitori su tutto il territorio comunale in sostituzione dei precedenti cassonetti.

Sarà effettuato un costante monitoraggio della gestione di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani al fine di valutarne l'efficienza, l'economicità ed eventuali adeguamenti e correzioni alle modalità.

PROGRAMMA 4

Servizio idrico integrato

Responsabile: è in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

Referente politico: assessore Margherita De Santo

Fognature, reti gas-acqua

Il sistema fognario del Comune di Campegine sarà oggetto di attenta valutazione ai fini dei necessari adeguamenti da attuare attraverso interventi puntuali.

In collaborazione con gli Enti competenti, sarà dedicata particolare attenzione al controllo della qualità dell'acqua pubblica ed all'informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

Programma opere pubbliche

Si rimanda alla tabella "programmazione triennale delle opere pubbliche" allegata in calce.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: è in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

Referente politico: assessore Margherita De Santo

Descrizione del programma

L'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di intervenire con progetti mirati sulla viabilità locale, per contenere la velocità veicolare, mettere in sicurezza gli incroci più pericolosi e potenziare la rete dei percorsi pedonali e ciclabili protetti.

Programma opere pubbliche

Si rimanda alla tabella "programmazione triennale delle opere pubbliche" allegata in calce.

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE



PROGRAMMA 1

Sistema di protezione civile

RESPONSABILE: in fase di definizione a seguito della revoca dell'ufficio tecnico associato

REFERENTE POLITICO: Sindaco Giuseppe Artioli

Descrizione del programma

Il Comune gestirà il programma, orientato a potenziare e valorizzare la protezione civile, in collegamento e in collaborazione con l'Unione Val D'Enza.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESPONSABILE: Alberto Grassi

REFERENTE POLITICO: Assessore Magnani

Descrizione del programma

La gestione del programma, orientato a potenziare diritti sociali, politiche sociali e famiglia, verrà gestito dal Comune in collegamento e in collaborazione con l'Unione Val D'Enza.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 2

Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

RESPONSABILE: Germana Fava

REFERENTE POLITICO: Assessore Daniele Fontanesi

Il perdurare della crisi economica, la maggior competitività dei produttori esteri, una tassazione vessatoria, il cambiamento delle abitudini dei consumatori, l'apertura di nuovi centri commerciali, ecc., fanno sì che un'amministrazione lungimirante debba impegnarsi per supportare e sviluppare le realtà produttive e commerciali del proprio paese.

Per incentivare il commercio nella nostra realtà sarà prioritario cercare di attivare tutte le

risorse disponibili per rivitalizzare e rendere più attrattivo il centro di Campegine.

Finora, dal 2008 ad oggi, la maggior risorsa è stata A.T.I. "Campegine c'è" che negli anni di attività ha organizzato diverse iniziative oltre alla Fiera del paese. Nel corso degli anni si è visto pian piano affievolirsi la spinta propulsiva e le vocazioni al volontariato in quel settore, rendendo sempre più difficoltosa la realizzazione delle manifestazioni. Parallelamente anche l'interesse e la partecipazione della cittadinanza alle iniziative è andata via via scemando. Il 23 settembre 2017 scadrà la convenzione ed i soci A.T.I., consci della situazione, hanno comunicato che dopo tale data scioglieranno l'Associazione. In previsione di ciò e in relazione allo stato di cose attuale, ci siamo già attivati per la costituzione di un Pro Loco che oltre ai singoli cittadini avrà anche il supporto di diverse associazioni di volontariato che hanno dimostrato interesse a contribuire al tentativo di far rinascere il nostro paese e dargli una maggior visibilità e prestigio sul territorio. Tale associazione vedrà la luce entro la fine del 2017.

Da diversi anni esistente un mercatino del riuso in centro a Campegine gestito da un'associazione esterna al paese. A seguito di lamentele da parte dei cittadini per disagi provocati da tale manifestazione (incontri e rumori molesti), segnalazioni di mancato rispetto della tipologia di merce messa in vendita da alcuni espositori, ubicazione impropria dei banchi (delib. N. 44 del 30/11/2015), nonché un contributo per l'occupazione del suolo pubblico sottodimensionato in relazione allo spazio concesso, ci inducono a ripensare l'opportunità di continuare questa manifestazione gestita in questi termini. Le potenzialità per l'amministrazione di poter introitare notevoli risorse da destinare ad iniziative inerenti il commercio esistono e val la pena valutare una diversa gestione della manifestazione che vada in quella direzione.

Insieme ai Comuni di S. Ilario d'Enza e Gattatico, la precedente amministrazione ha presentato una richiesta di finanziamento in relazione alla L.R. n. 41/97 per la promozione e valorizzazione dei centri commerciali naturali dei tre comuni. Tale progetto consiste nella realizzazione di un'app, un sito internet ed un pagina Facebook dedicati alla promozione del territorio, degli esercizi commerciali e turistici dei tre comuni interessati. Essendo stati coinvolti in questo progetto senza aver preso parte attiva alla programmazione, abbiamo constatato diversi aspetti che andrebbero modificati per meglio rispondere alle nostre esigenze. Il finanziamento è stato approvato dalla Regione e se le modifiche che abbiamo suggerito verranno accolte, aderiremo senz'altro al progetto che potrà essere attivato entro il 2017.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	77.688,28	62.872,00	0,00	62.821,00	0,00	62.821,00	0,00
1	2	196.914,00	209.125,00	0,00	209.125,00	0,00	209.125,00	0,00
1	3	94.133,00	99.133,00	0,00	99.133,00	0,00	99.133,00	0,00
1	4	57.196,00	48.196,00	0,00	48.196,00	0,00	48.196,00	0,00
1	5	117.467,50	120.697,00	0,00	120.476,00	0,00	120.476,00	0,00
1	6	117.620,00	139.060,00	0,00	139.060,00	0,00	139.060,00	0,00
1	7	78.578,00	78.578,00	0,00	78.578,00	0,00	78.578,00	0,00
1	8	9.550,00	9.550,00	0,00	9.550,00	0,00	9.550,00	0,00

1	10	170.760,21	140.440,00	0,00	140.440,00	0,00	140.440,00	0,00
1	11	8.784,00	4.814,00	0,00	4.814,00	0,00	4.814,00	0,00
3	1	58.251,20	58.295,00	0,00	58.295,00	0,00	58.295,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	528.410,93	518.826,00	0,00	518.826,00	0,00	518.826,00	0,00
4	2	64.805,00	65.586,00	0,00	65.586,00	0,00	65.586,00	0,00
4	6	175.217,00	172.012,00	0,00	172.012,00	0,00	172.012,00	0,00
4	7	150.300,00	138.686,00	0,00	137.838,00	0,00	137.838,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	151.071,20	149.546,00	0,00	154.546,00	0,00	154.546,00	0,00
6	1	71.600,00	71.801,00	0,00	71.801,00	0,00	71.801,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	4.308,00	4.308,00	0,00	4.308,00	0,00	4.308,00	0,00
9	2	112.159,27	115.696,00	0,00	115.696,00	0,00	115.696,00	0,00
9	3	760.032,00	804.512,00	0,00	804.486,00	0,00	804.486,00	0,00
9	4	13.912,00	13.673,00	0,00	13.422,00	0,00	13.422,00	0,00
9	5	22.800,00	24.600,00	0,00	24.600,00	0,00	24.600,00	0,00
10	2	6.188,00	6.188,00	0,00	6.188,00	0,00	6.188,00	0,00

10	5	202.594,00	191.061,00	0,00	190.721,00	0,00	190.721,00	0,00
12	1	159.130,00	161.680,00	0,00	161.680,00	0,00	161.680,00	0,00
12	3	78.052,57	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00
12	5	46.835,50	51.902,00	0,00	51.902,00	0,00	51.902,00	0,00
12	7	243.656,62	244.071,00	0,00	244.205,00	0,00	244.205,00	0,00
12	8	7.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
12	9	25.963,00	27.871,00	0,00	25.536,00	0,00	25.536,00	0,00
14	2	46.297,21	10.300,00	0,00	10.300,00	0,00	10.300,00	0,00
20	1	13.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
20	2	95.000,00	130.000,00	0,00	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00
50	1	1.900,00	2.340,00	0,00	2.281,00	0,00	2.281,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.967.674,49	3.969.919,00	0,00	3.975.922,00	0,00	3.975.922,00	0,00

Tabella 12: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	928.690,99	912.465,00	0,00	912.193,00	0,00	912.193,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	58.251,20	58.295,00	0,00	58.295,00	0,00	58.295,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	918.732,93	895.110,00	0,00	894.262,00	0,00	894.262,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	151.071,20	149.546,00	0,00	154.546,00	0,00	154.546,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	71.600,00	71.801,00	0,00	71.801,00	0,00	71.801,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.308,00	4.308,00	0,00	4.308,00	0,00	4.308,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	908.903,27	958.481,00	0,00	958.204,00	0,00	958.204,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	208.782,00	197.249,00	0,00	196.909,00	0,00	196.909,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	561.137,69	560.024,00	0,00	557.823,00	0,00	557.823,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	46.297,21	10.300,00	0,00	10.300,00	0,00	10.300,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	108.000,00	150.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
50	Debito pubblico	1.900,00	2.340,00	0,00	2.281,00	0,00	2.281,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.967.674,49	3.969.919,00	0,00	3.975.922,00	0,00	3.975.922,00	0,00

Tabella 13: Parte corrente per missione

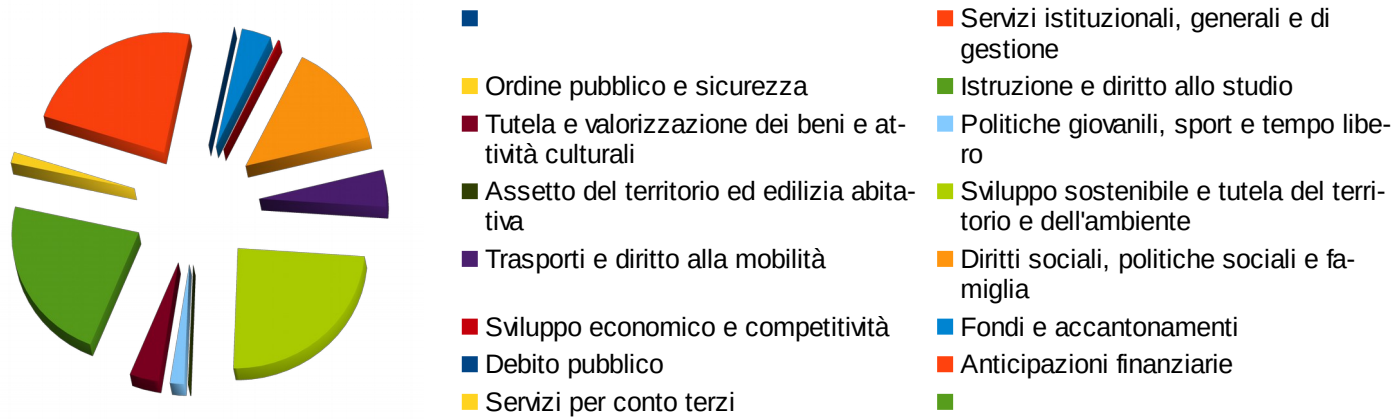


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	80.000,00	13.000,00	0,00	3.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	1.240,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	2	53.000,00	40.000,00	0,00	15.000,00	0,00	50.000,00	0,00
4	1	25.000,00	40.000,00	0,00	4.000,00	0,00	14.000,00	0,00

4	2	29.300,00	10.000,00	0,00	4.000,00	0,00	14.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
5	2	89.600,00	20.000,00	0,00	2.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	1	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	32.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	55.720,00	36.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	120.000,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	53.280,00	77.000,00	0,00	65.000,00	0,00	135.000,00	0,00
12	1	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	5.000,00	5.000,00	0,00	205.000,00	0,00	15.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	537.930,00	360.000,00	0,00	362.000,00	0,00	362.000,00	0,00

Tabella 14: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	80.000,00	13.000,00	0,00	3.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	54.240,00	41.000,00	0,00	16.000,00	0,00	51.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	54.300,00	50.000,00	0,00	8.000,00	0,00	28.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	90.600,00	21.000,00	0,00	3.000,00	0,00	6.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	132.790,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	55.720,00	86.000,00	0,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	53.280,00	77.000,00	0,00	65.000,00	0,00	135.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.000,00	7.000,00	0,00	207.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	537.930,00	360.000,00	0,00	362.000,00	0,00	362.000,00	0,00

Tabella 15: Parte capitale per missione

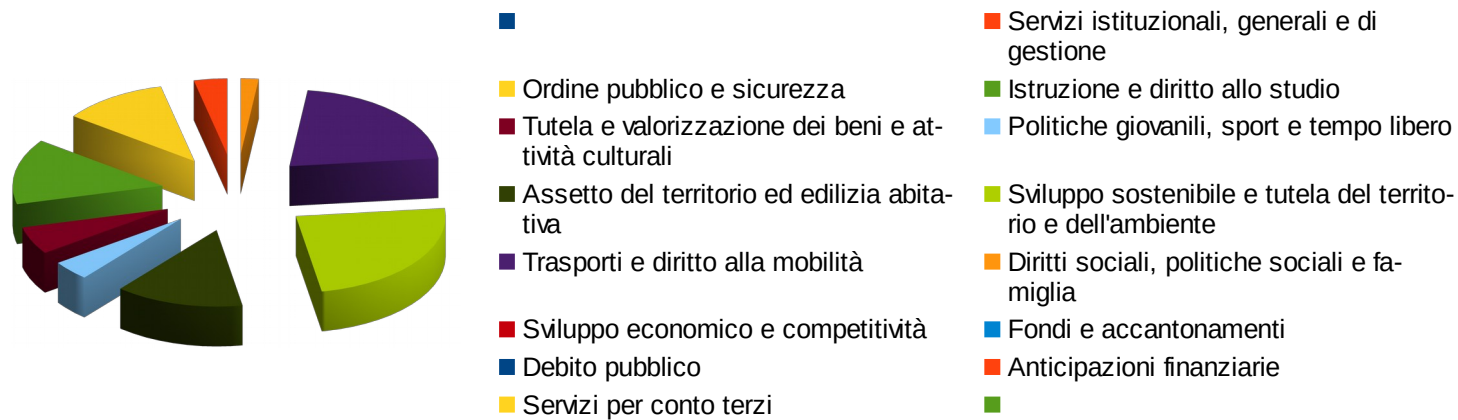


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2019	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.000,00	70.000,00	70.000,00	190.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	50.000,00	52.000,00	52.000,00	154.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	260.000,00	240.000,00	240.000,00	740.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	360.000,00	362.000,00	362.000,00	1.084.000,00

Tabella 16: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Capitolo	Descrizione	Stima dei costi del programma		
		2018	2019	2020
CAP 1349	ARREDI PER EDIFICI DIREZIONALI	10.000,00	-	-
CAP 1354	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE PALAZZO COMUNALE	-	-	-
CAP 1357	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTRI EDIFICI DIREZIONALI	-	0,00	0,00
CAP 1361	INFORMATIZZAZIONE UFFICI	3.000,00	3.000,00	2.000,00
CAP 1366	QUOTA PARTE DI SPESA PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI UNIONE VAL D'ENZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP 1820	REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	40.000,00	15.000,00	50.000,00
CAP 1802	ACQUISIZIONE AREE PER AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00
CAP 18020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	30.000,00	2.000,00	7.000,00
CAP 18021	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER LA SCUOLA MATERNA COMUNALE	10.000,00	2.000,00	7.000,00
CAP 18022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00	2.000,00	7.000,00
CAP 18023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	5.000,00	2.000,00	7.000,00
CAP 18024	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLA MEDIA	-	-	-
CAP 18025	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI	-	-	-
CAP 13530	ASSEGNAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGLI ENTI RELIGIOSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP 1352	MANUTENZIONE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE ED AUDITORIUM COMUNALE	10.000,00	2.000,00	5.000,00
CAP 13520	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE ED AUDITORIUM COMUNALE	10.000,00	0,00	0,00
CAP 1382	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA BERTANI	-	-	-
CAP 13520	MANUTENZIONE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE ED AUDITORIUM COMUNALE	-	-	-
CAP 1364	INTERVENTI STRAORDINARI AGLI IMPIANTI SPORTIVI	15.000,00	0,00	0,00
CAP 1368	SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO E SISTEMAZIONE CAMPO ALLENAMENTO COSTRUZIONE RECINZIONE E POZZO CAPRARA	0,00	0,00	0,00
CAP 1367	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	0,00	0,00	0,00
CAP 1444	INCARICHI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE URBANISTICA	0,00	0,00	0,00
CAP 1773	ACQUISIZIONE AREE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRO DI CAMPEGINE	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Stima dei costi del programma		
		2018	2019	2020
CAP 1775	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO RETRO MUNICIPIO	15.000,00	0,00	0,00
CAP 1434	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AREE VERDI	11.000,00	0,00	0,00
CAP 14340	INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI IMPIANTI TERMICI	0,00	0,00	0,00
CAP 1405	INTERVENTI IN CAMPO FOGNARIO	50.000,00	50.000,00	120.000,00
CAP 1385	REALIZZAZIONE ROTATORIA STRADA S. PERTINI	-	-	-
CAP 1421	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA F.LLI CERVI, VIA FERMI	-	-	-
CAP 1422	COMPLETAMENTO PEDONALE VIA 24 MAGGIO	-	-	-
CAP 1448	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA TITO - VIA CAVATORTI	-	-	-
CAP 1460	REIMPIEGO FONDI DERIVANTI DA CONCESSIONI ONEROSE PER INVESTIMENTI VARI	0,00	0,00	0,00
CAP 1770	INTERVENTI STRAORDINARI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP 1804	RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO E VIABILITA ' COMUNALE	40.000,00	30.000,00	65.000,00
CAP 18040	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI	30.000,00	30.000,00	65.000,00
CAP 1351	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICIO ASILO NIDO	2.000,00	2.000,00	5.000,00
CAP 13510	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE ASILO NIDO COMUNALE	-	-	-
CAP 1774	REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI	10.000,00	10.000,00	0,00
CAP 1730	QUOTA PARTE DI SPESA PER REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A VILLA DIAMANTE	-	-	-
CAP 1808	QUOTA PARTE DI SPESA PER REALIZZAZIONE SEDE CROCE BIANCA	-	-	-
CAP 1395	MANUTENZIONI CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	15.000,00
CAP 1396	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI	-	200.000,00	0,00
CAP 1401	OPERE DI SUPPORTO PER REALIZZAZIONE TOMBE DI FAMIGL IA	-	-	-
CAP 1806	ACQUISIZIONE AREE PER AMPLIAMENTO CIMITERO	-	-	-
CAP 1381	INTERVENTI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE MINIALLOGGI	50.000,00	0,00	0,00
	TOTALE	360.000,00	362.000,00	362.000,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

VERIFICARE SE CI SONO AGGIORNAMENTI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	DENOMINAZIONE IMMOBILE	T / F	MQ. DI S.F. (TERRE NO)	CATA STO	FOGLIO	MAPP ALE	VALORE STIMATO	VALORE CATASTALE ATTUALE	TIPO PROVENIENZA (acquisto, cessione per obbligo di convenzione, esproprio)	UTILIZZO ATTUALE E NOTE	ANNO OVE E' PREVISTA LA VENDITA
1	Area via Di Vittorio	T	123	T	12	424	4.700,00	RD 1,21 RA 1,40	Cessione per obbligo di convenzione atto 1978	Parte area residenziale parte parcheggio	2017

2	Area via Di Vittorio	T	123	T	12	425	4.700,00		cessione per obbligo di convenzione atto 1978	Parte area residenziale parte parcheggio	2017
3	Area via Di Vittorio	T	136	T	12	896	5.200,00	RD 1,34 RA 1,55	Cessione per obbligo di convenzione atto 1978	Area residenziale	2017
4	Zona Dazio	T	630	T	17	720	6.600,00		Relitto stradale a seguito realizzazione casello	Area agricola	2017
5	Area via Di Vittorio	T	134	T	12	343	5.100,00		cessione per obbligo di convenzione atto 1978	Parte area residenziale parte parcheggio	2017

Tabella 17: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili

uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

a tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	1
B2	2	0	2	0
B3	2	0	2	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	4	4	8	2
C2	4	0	4	0
C3	8	0	8	0
C4	1	0	1	-1
C5	2	0	2	0
D1	2	0	2	0
D2	1	0	1	0
D3	0	0	0	0
D4	1	0	1	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0
Totale	27	4	31	33

Tabella 18: Programmazione del fabbisogno di personale

Programma 2017/2019 del fabbisogno del personale

MANCA NUOVA PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO

1. Con decorrenza 01/01/2016 per la gestione delle funzioni dei Servizi sociali si è provveduto al trasferimento delle seguenti unità di personale all'Unione Val D'Enza:

- Dr. Alberto Grassi, dipendente a tempo determinato fino al 30/06/2017, profilo "Istruttore direttivo amministrativo" cat. D/1 fuori dotazione organica – posizione economica D/1 – part-time 18 ore sett.li – Titolare di P.O. ;

- Dr.sa Stefania Orlandini, dipendente a tempo indeterminato, profilo "Assistente sociale" cat. D/1, posizione economica D/1 – tempo pieno;

- la dipendente Silvia Sassi è stata trasferita funzionalmente al Settore Finanziario per 18 ore mentre continua il comando parziale a 18 ore settimanali all'Unione per svolgere le funzioni di Sportello sociale territoriale;

2. Copertura di un posto di "educatrice asilo nido " tramite procedura di mobilità esterna da Enti soggetti a vincoli sulle assunzioni, neutrale e quindi senza utilizzo di capacità assunzionale, il posto attualmente è coperto con personale a tempo determinato;

3. A seguito del pensionamento del dipendente Menozzi, assunto a suo tempo ai sensi della Legge 68/1999 (disabili e categorie protette), è stato trasformato tale posto da cat. A operatore, in B1 Esecutore amm.vo, riservandolo alla copertura delle quote previste dalla L.68/1999, assunzione esclusa da tutte le limitazioni sulle assunzioni a tempo indeterminato e non soggetta al computo nel limite di spesa;

4. E' stato autorizzato a fine dicembre 2016 il comando a tempo parziale all'istruttore amministrativo Servizio Biblioteca e sport Casotti Chiara presso il Comune di Reggio Emilia, nelle more e in attesa di copertura del posto a tempo indeterminato di pari qualifica e profilo professionale che avverrà mediante procedura di mobilità ex art. 30 del D.lgs. 165/2001 nel corso del 2017; si prevede di attivare la mobilità interna per la copertura di tale posto in caso di esito positivo della mobilità in uscita;

5. E' stato autorizzato a fine dicembre 2016 il comando a tempo parziale all'istruttore ai tributi Nardini Simona presso il Comune di Montechiarugolo, nelle more e in attesa di copertura del posto a tempo indeterminato di pari qualifica e profilo professionale che avverrà mediante procedura di mobilità ex art. 30 del D.lgs. 165/2001 nel corso del 2017; si prevede di utilizzare capacità assunzionale per la copertura di tale posto in caso di esito positivo della mobilità in uscita;

6. Su richiesta dell'Unione Val D'Enza è stata ceduta una quota pari a Euro 1.500,00 di capacità assunzionale da utilizzare per l'assunzione di un istruttore cat. C presso l'Ufficio appalti gestito dall'Unione stessa;

7. Nel corso del 2016 è stata concessa la mobilità in uscita all'Arch. Silvia Cavallari ed il suo posto è stato convertito da D3 a C1 profilo professionale Istruttore tecnico, più confacente alle attuali necessità rilevate dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Associato, si prevede per tale posto la copertura con mobilità esterna o eventualmente in mancanza di domande, tramite concorso utilizzando la capacità assunzionale residua di Euro 18,284,33 pari a 31 ore sett.li;

8. Si prevede inoltre di coprire un ulteriore posto di istruttore tecnico, ad oggi coperto con personale a tempo determinato, tramite mobilità esterna;

9. Il rientro a tempo pieno di una insegnante della scuola dell'infanzia dal 1 settembre 2016, su richiesta della stessa, ha permesso di ridurre l'utilizzo di personale a tempo determinato.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016

1° Settore: AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

Responsabile di Settore: Funzionario contabile D/3 n. 1

Servizio: **Ragioneria – economato**

Istruttore contabile cat. C/1 n. 1

Esecutore amministrativo B/1 n. 1

Servizio: **Risorse umane**

Istruttore direttivo contabile cat. D/1 n. 1

Servizio: **Tributi**

Istruttore contabile cat. C/1 n. 1

Istruttore amministrativo cat. C/1 n. 1 (di cui 18 ore comando)

Servizio: **Segreteria affari generali - protocollo**

Istruttore amministrativo cat. C/1 n. 1

Esecutore amm.vo cat. B1 part-time 20 ore n. 1 vacante riservato L.68/1999

2° Settore: AFFARI ISTITUZIONALI - ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI E

SPORTIVE

Responsabile di Settore: Istruttore direttivo amm. D/1 n. 1

Servizio: **Servizi educativi all'infanzia e servizi scolastici**

Istruttore amm.vo cat. C/1 n. 1

Insegnante scuola infanzia cat. C/1 n. 6

Educatore asilo nido cat. C/1 n. 4 n. 1 posto vacante

Educatore asilo nido cat. C/1 p.t. 18/36 n. 1 posto vacante

Cuoco cat. B/3 n. 1 posto congelato

Esecutore servizi educativi cat. B/1 n. 3 posti congelati

Servizio: **Biblioteca e sport**

- Istruttore amm.vo cat. C/1 part-time 24/36 n. 1

Servizio: **Servizi demografici e statistici**

- Istruttore amm.vo cat. C/1 p.t. 30/36 n. 1
- Istruttore programm. informatico cat. C/1 n. 1

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO (ex 3° Settore integrato nell'UTA)

Responsabile di Servizio: Dirigente n. 1(nella dotazione organica di Sant'Ilario)

Servizio: **SUAP – SUE – Ambiente e urbanistica**

- Istruttore direttivo tecnico cat. D/1 n. 1
- Istruttore tecnico cat. C/1 n. 3 di cui 1 posto vacante
(coperto con tempo det.)
- Esecutore cat. B/1 n. 2

Responsabile di Servizio: Istruttore direttivo cat. D/1 (in comando per 18 ore da Sant'Ilario)

Servizio: **Lavori pubblici – Patrimonio**

- Istruttore tecnico cat. C/1 n. 1 posto vacante

4° Settore: POLITICHE SOCIALI: funzioni trasferite all'Unione

Responsabile di Settore: Istruttore direttivo Art. 110 fuori dotazione : trasferito all'Unione

Servizio: **Servizi sociali assistenziali**

- Assistente sociale Cat. D/1 (28/36) n. 1 personale t.det. Unione
- Assistente sociale Cat. D/1 n. 1 trasferito all'Unione

Servizio: **Sportello sociale**

- Istruttore amm.vo cat. C/1 n. 1 posto inserito su servizio tributi
In comando 18 ore Unione

CONFRONTO SPESE PER LAVORO FLESSIBILE

Fattispecie di lavoro flessibile	Competenze	Oneri	Costo ente
Contratti a tempo determinato	78.693,06	25.656,01	104.349,07
Costo per somministrazione di lavoro		31.757,13	31.757,13
Collaborazioni coordinate e continue	3100,00	354,30	3.454,30

Spesa complessiva 100%	81.793,06	57.767,44	139.560,50
Limite spese per lavoro flessibile anno 2009			139.560,50

SERVIZIO	DIPENDENTI anno 2017 TEMPO DETERMINATO	NOTE	RETRIBUZ.	ONERI PREVID.	ONERI IRAP	TOTALE SPESA
ASILO NIDO	SOSTITUZ. EDUCATRICI	2 mesi	3.807,22	1.183,04	0,00	4.990,26
ASILO NIDO	POSTO VACANTE tempo pieno	6 mesi	11.439,20	3.554,44	0,00	14.993,64
ASILO NIDO	SOSTITUZIONE FORNACIARI CRISTINA per cambio mansioni	10 mesi	19.567,27	6.080,92	0,00	25.648,19
ASILO NIDO	EDUCATRICE P.T. 18 ORE per compresenza gennaio giugno	6 mesi	5.719,66	1.777,24	0,00	7.496,90
ASILO NIDO	EDUCATRICE P.T. 18 ORE per compresenza ott-dic.2017	3 mesi	2.863,13	889,69	0,00	3.752,82
SCUOLA INFANZIA	INSEGNANTE SU POSTO VACANTE	4 mesi	8.293,35	2.569,34	0,00	10.862,69
SCUOLA INFANZIA	SOSTITUZ. INSEGNANTI	2 mesi	3.889,86	1.204,45	0,00	5.094,31
LAVORI PUBBLICI	GEOMETRA	9 mesi	14.991,01	4.713,54	1.274,24	20.978,79
	CESSIONE SPAZI ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO ALL'UNIONE					23.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO		70.570,70	21.972,66	1.274,24	116.817,60

ANDAMENTO SPESA DI PERSONALE

RAFFRONTO 2017/ media triennio 2011-2012-2013

(art.204 legge 23/12/2005, n.266)

(senza incrementi CCNL 9/5/2006 - CCNL 11/4/08 - CCNL 31/07/09)

Retribuzioni, oneri e IRAP pers.
dipendente

	media triennio 2011/2013	Spesa 2018	Spesa 2019	Spesa 2020
RETRIBUZIONI + ONERI calcolati senza aumenti contr.	1.003.040,40	796.919,04	796.919,04	796.919,04
SPESE SEGRETARIO	19.590,00	25.635,00	25.635,00	25.635,00
CO.CO.CO.+ ONERI	1.643,33	0,00	0,00	0,00

somministrazione- voucher lavoro occasionale	4.887,00	0,00	0,00	0,00
INDENN.MATERN. PERSONALE TEMPO DET.	740,00	0,00	0,00	0,00
PERSONALE IN COMANDO O IN CONVENZ. DA ALTRI ENTI	11.233,33	26.500,00	26.500,00	26.500,00
INDENN.DIREZIONE VILLA DIAMANTE	4.716,67	0,00	0,00	0,00
FONDO MIGLIOR.	23.277,67	25.771,00	25.771,00	25.771,00
FONDO INDENN.POSIZ. E RISULTATO	37.866,67	28.600,00	28.600,00	28.600,00
FONDO LAVORO STRAORD.	7.375,00	7.130,00	7.130,00	7.130,00
ONERI SU FONDI	23.100,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00
TOTALE	1.137.470,07	935.305,04	935.305,04	935305,04
PERSONALE TRASFERITO IN ASP	27.389,38	82.168,14	82.168,14	82.168,14
RIMBORSO SPESE UNIONE compreso PERSONALE TRASFERITO SERVIZI SOCIALI	157.085,74	250.035,52	250.035,52	250.035,52
QUOTA PERSONALE CONSORZIO BASSA VAL D'ENZA CONFERITO IN ASP	183.153,81	183.153,81	183.153,81	183.153,81
totale a)	1.505.099,00	1.450.662,51	1.450.662,51	1.450.662,51
b) Detrazioni da spesa retribuzioni				
Personale categorie protette	17.414,00	11.641,00	11.641,00	11.641,00
Rimborso quota indennità direzione Villa Diamante	4.716,67	0,00	0,00	0,00
Rimborso personale in comando	0,00	17.315,00	17.315,00	17.315,00
totale b)	22.130,67	28.956,00	28.956,00	28.956,00
RIEPILOGO				
totale a)	1.505.099,00	1.450.662,51	1.450.662,51	1.450.662,51
detraz. Totale b)	22.130,67	28.956,00	28.956,00	28.956,00
differenza a) - b)	1.482.968,33	1.421.706,51	1.421.706,51	1.421.706,51